

Università degli Studi di Palermo

Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

2025

Offerta formativa valutata a.a. 2024/2025

**Dipartimento di
Scienze Economiche
Aziendali e Statistiche (dSEAS)**

Sommario

Frontespizio	3
1. Composizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.....	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.....	4
4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA.	4
5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla Coorte 2020/21.....	5
6. Indirizzo web della CPDS.....	5
SEZIONE 1	6
Parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022.....	15
SEZIONE 2 Relazioni relative ai singoli corsi di studio	20
L-15, Turismo, Territori e Imprese - Sede di Palermo (2269)..... Errore. Il segnalibro non è definito.	
L-15, Turismo, Territori e Imprese - Sede di Trapani (2275) Errore. Il segnalibro non è definito.	
L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Palermo Errore. Il segnalibro non è definito.	
L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2225) - Sede di Agrigento.....	48
L-33, Economia e Finanza (2081)..... Errore. Il segnalibro non è definito.	
L-37, Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile (2297) Errore. Il segnalibro non è definito.	
L-41, Statistica per l'Analisi dei Dati (2131)	Errore. Il segnalibro non è definito.
LM 49, Tourism Systems and Hospitality Management (2205)	Errore. Il segnalibro non è definito.
LM-56, Scienze Economiche e Finanziarie (2063)	Errore. Il segnalibro non è definito.
LM-77, Scienze Economico-Aziendali (2064)	Errore. Il segnalibro non è definito.
LM-82, Statistica e Data Science (2235)	Errore. Il segnalibro non è definito.

Frontespizio

1. Composizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (di seguito CPDS-dSEAS) per il triennio 2023/2026 è stata nominata con Decreto del Direttore del SEAS protocollo 111.358 del 21.07.2023. Tuttavia dalla data di nomina sono intervenute molte sostituzioni sia nella parte docenti che nella parte studenti. I membri della composizione originaria sono i seguenti professori: Guccione C., Ingrassia R., Picone M.P., Vassiliadis Elli, Pizzuto P., Costa M., Bellanca M.A., Argirò G., Sabella C. Tutti gli altri di cui alla seguente Tabella 1 sono stati nominati successivamente all'atto di prima nomina.

Nella seguente Tabella 1 si riporta la composizione della nuova CPDS-dSEAS, aggiornata alla data di approvazione della presente relazione.

Tabella 1 – Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti al 31 dicembre 2025

Classe/CORSO DI STUDIO (codice GEDAS)	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-15 - Turismo, Territori e Imprese - Sede di Palermo (2269) e Trapani (2275)	Guccione Cristina	Bellanca Maria Alessia
L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale	Raimondo Ingrassia*	Di Pasquali Greta Angela
L-33 - Economia e Finanza	Pasquale M. Picone	Argirò Giuseppe
L-37 - Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile (2297)	Maggio Giuseppe	Gagliano Maria Vittoria
L-41 - Statistica per l'Analisi dei Dati	Vassiliadis Elli	Cacoccia Chiara
LM-49 - Tourism Systems and Hospitality Management	Busetta Annalisa	Nuccio Martina
LM-56 - Scienze Economiche e Finanziarie	Pizzuto Pietro	Sabella Calogero
LM-77 - Scienze Economico-Aziendali	Costa Massimo	Principato Alessandro
LM-82 – Statistica e Data Science	Di Maria Chiara	Romano Francesco Paolo

* Il Coordinatore della CPDS - Prof. Raimondo Ingrassia - è rimasto in carica fino al 15.12.2025, in quanto dal 16.12.2025 è stato nominato Coordinatore del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Economia e Amministrazione Aziendale L-18 e Scienze Economico-Aziendali LM-77 per il triennio accademico 2025/2028, giusto Decreto del Rettore n. 14271/2025.

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

La data di nomina della CPDS-DSEAS è il 21.07.2023. L'attuale regolamento interno della Commissione in continuità con quella precedente è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS-DSEAS, all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>

3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2025 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Nel corso del 2025 la CPDS si è riunita in Adunanza Plenaria e sempre in modalità telematica nelle seguenti date: 27 novembre, 5 dicembre e 12 dicembre. In suddette adunanze: (a) sono stati discussi sia da parte del Coordinatore sia dei Componenti della CPDS - docenti e studenti - i temi e le attività oggetto di interesse della Commissione; (b) sono state discusse varie tematiche riguardanti le competenze e il funzionamento della Commissione; (c) è stato effettuato il monitoraggio delle azioni intraprese dai CdS a seguito della Relazione Annuale CPDS 2024 in base anche a quanto emerso nei consigli dei singoli corsi di studio, in presenza dei rappresentanti della CPDS, nonché in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15.04.2025 - punto 01.02 - Comunicazioni dell'Ordine del Giorno; (d) nella seduta del 5 dicembre è stato espresso parere sulla proposta di attivazione del nuovo CdS dell'Offerta Formativa del dipartimento SEAS: LM- 77 "Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI"; (e) nella seduta del 12 dicembre sono state presentate e discusse le bozze per la Relazione Annuale 2025 dei rispettivi corsi di studio; (e) nella stessa seduta si è proceduto all'approvazione della Relazione Annuale 2025.

Il Consiglio di Dipartimento SEAS in cui si è discusso dei contenuti e dei suggerimenti della Relazione Annuale CPDS 2024 è del 15.04.2025 - punto 01.02 - Comunicazioni dell'Ordine del Giorno.

4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute dal portale UNIPA.

Come è noto, gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS tramite la piattaforma Lime-Survey, dedicata alla sondaggistica, che è attiva dal 4 ottobre 2024.

Nell'anno 2025 sono pervenute alla CPDS-dSEAS tramite la piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo, complessivamente, 47 segnalazioni, di cui 25 esitate, 1 archiviata e 21 da esitare. Le segnalazioni sono arrivate in forma anonima e nella quasi totalità dei casi hanno riguardato reclami e non suggerimenti.

Negli anni passati si è verificato che uno stesso "caso" sia stato segnalato più volte. Sulla base delle procedure tecniche adottate dall'Ateneo non è possibile sapere se le segnalazioni provengano da più studenti oppure sempre da uno stesso segnalante che le ripete più volte, anche se in molti casi i contenuti e lo "stile" della segnalazione lasciano pensare che possano provenire dalla stessa mano.

Gli aspetti relativi ai carichi didattici, alle modalità di svolgimento delle lezioni, alla gestione degli esami ed ai criteri di valutazione sono gli oggetti più frequenti delle segnalazioni.

La Commissione-Filtro opera ai sensi delle «Linee-Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell’Ateneo di Palermo», esitate dal PQA nella seduta del 10 luglio 2017 e aggiornate al mese di ottobre 2024, distinguendo i casi in cui le critiche sono ben motivate e corredate della descrizione di fatti oggettivi, dai casi in cui la valutazione espressa dagli studenti è meramente frutto di opinioni soggettive e/o emotive, non meritevoli, ad avviso della Commissione-Filtro, anche sulla base dell’analisi di altre fonti (schede RIDO, coordinatori, docenti, rappresentanti degli studenti) di successiva istruttoria.

In generale si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della *privacy* verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. La presente commissione CPDS-dSEAS ha posto molta attenzione a tale aspetto, ma ciò spesso ha reso difficile l’analisi, la condivisione e la gestione del reclamo in sede assembleare.

5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell’Offerta Formativa (a partire dalla Coorte 2020/21).

ESTRATTO del VERBALE N. 2 del 5 DICEMBRE 2025

Punto 1 – *Omissis*

Punto 2: valutazione proposta di attivazione del nuovo Corso di studio: LM-77 - Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI.

Il Coordinatore della CPDS comunica ai membri della Commissione che in data 01.12.2025 è stata discussa e approvata dal Consiglio del Dipartimento SEAS (dSEAS) la proposta di nuova istituzione e il manifesto degli studi con le relative docenze di riferimento per l’attivazione del corso di cui la punto 2. In considerazione di tale atto la Commissione nel quadro dei propri compiti istituzionali è chiamata a esprimere parere di congruità sulla proposta di attivazione.

Dopo ampia e approfondita discussione, anche tenuto conto di quanto già discusso in sede di Consiglio di Dipartimento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del SEAS trova la proposta ben motivata sotto il profilo culturale, didattico e scientifico, tenuto conto anche delle esigenze del territorio manifestate dai portatori di interesse di riferimento, del potenziale sbocco occupazionale del corso e della sostenibilità del corso dal punto di vista della docenza e delle strutture didattiche e laboratoriali disponibili nel dipartimento. La proposta inoltre è in linea con le indicazioni del Piano strategico di Ateneo e con il Piano di Sviluppo del SEAS.

La Commissione apprezza, in particolare, l’impostazione del manifesto degli studi data dal Comitato Ordinatore che prevede una equilibrata presenza di aree e settori scientifico-disciplinari e di insegnamenti in linea con gli obiettivi formativi del corso. Sono presenti, significativamente, le aree scientifico-disciplinari di matrice aziendale, tutte coerentemente orientate alla proposta formativa, quelle economica, economico-settoriale, sociologico-antropologica, statistico-matematica e giuridica che costituiscono le giuste basi didattiche su cui deve poggiare il corso. La proposta di attivazione del nuovo CdS, inoltre, si differenzia dal Corso di Studio LM-77 - Scienze Economico-aziendali esistente nell’offerta formativa del dipartimento SEAS sia per la particolare caratterizzazione del corso sia per il numero di CFU (ben 42).

La Commissione, pertanto, valutati il Documento di Progettazione e il Manifesto di Studi esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'attivazione del nuovo Corso di Studio LM-77 - Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI, come da proposta del Comitato Ordinatore SEAS. Suggerisce altresì al Comitato Ordinatore di predisporre un piano di comunicazione e diffusione della proposta che possa essere avviato subito dopo l'approvazione da parte degli Organi Ministeriali preposti.

6. Indirizzo web della CPDS.

La pagina web della CPDS-dSEAS, ospitata all'interno del sito di Ateneo, è raggiungibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>. Per il suo funzionamento interno la CPDS-dSEAS si avvale anche di un *cloud* che funge da *repository* di tutti i documenti utili alla commissione. Inoltre le comunicazioni con i membri della CPDS-dSEAS vengono gestite mediante una lista di mailman.unipa.it creata e a disposizione del Coordinatore.

SEZIONE 1

La Tabella 2 riporta in forma sintetica le criticità, le buone pratiche e le possibili azioni di miglioramento identificate dai membri della Commissione Paritetica e approvate dalla CPDS nel suo complesso per ogni corso di studio afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. I punti sintetici sono estratti dalle relazioni redatte per ogni corso di studio, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento. L'ordine di apparizione dei corsi di studio segue la seguente successione: prima le lauree triennali (L) e poi lauree magistrali (LM).

Tabella 2: Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

L-15/TURISMO, TERRITORI E IMPRESE - SEDE DI PALERMO (2269)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Migliora lievemente la percentuale di studenti che conseguono il minimo di CFU previsti al primo anno, ma il valore rimane inferiore all'area geografica di riferimento. La maggioranza degli studenti si laurea al primo anno fuori corso e la durata degli studi sfiora di 1.8 la durata normale del corso.	Nuove azioni per l'orientamento. Attività di tutorato didattico-integrative e di recupero. Nuovi progetti di stage. Laboratorio in 'Turismo e Territorio' aperto e orientato a creare collaborazioni e progettualità con il supporto degli operatori pubblici e privati (attivato nel 2023/2024). Nuova promozione delle attività di studio all'estero. Progetto: tre passi dalla laurea (ERASMUS, TIROCINIO, TESI).	Proseguire le azioni di orientamento. Incentivare maggiormente la frequenza in aula degli studenti e spiegare loro il valore dei questionari sull'opinione studenti. Continuare la promozione dell'internazionalizzazione (incoming e outgoing)

L-15/TURISMO, TERRITORI E IMPRESE - SEDE DI TRAPANI (2275)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Aumenta il tasso di abbandono al secondo anno.	<p>Migliora la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.</p> <p>Attività di tutorato didattico-integrative e di recupero. Nuovi progetti di stage. Laboratorio in 'Turismo e Territorio' aperto e orientato a creare collaborazioni e progettualità con il supporto degli operatori pubblici e privati (attivato nel 2023/2024)</p> <p>Nuova promozione delle attività di studio all'estero. Progetto: tre passi dalla laurea.</p>	<p>Incentivare maggiormente la frequenza in aula degli studenti e spiegare loro il valore dei questionari sull'opinione studenti.</p> <p>Continuare la promozione dell'internazionalizzazione (incoming e outgoing)</p>

L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE – SEDE DI PALERMO (2077)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>La percentuale di <i>non rispondo</i> degli studenti frequentanti nei questionari RIDO di Ateneo è in aumento rispetto agli anni precedenti. La percentuale media è del 37% (in aumento rispetto all'anno precedente che era del 27,6%).</p> <p>Gli indicatori iC02, iC16bis, sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;</p>	<p>È il primo anno che la criticità è stata riscontrata.</p> <p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno con riferimento alle Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative hanno avuto sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, come dimostrato dal miglioramento dei due indicatori iC17 e iC22, considerati critici dal NdV nell'anno precedente.</p>	<p>Si consiglia di sensibilizzare gli studenti a esprimere il loro giudizio nella compilazione del questionario tramite i rappresentanti e le associazioni studentesche e i docenti in occasione delle lezioni e dei Consigli di CdS.</p> <p>Migliorare i due indicatori considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo iC02 e iC16bis, facendo ricorso alle azioni che il CdS riterrà più opportune (a titolo esemplificativo si suggeriscono: la riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, una equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, l'individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un elevato numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.</p>
Gli indicatori iC27, iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.		<p>Migliorare i due indicatori considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo iC27 e iC28, chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate.</p>

L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE – SEDE DI AGRIGENTO (2225)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>A fronte di un numero programmato di 130 unità, il CdS L-18/AG ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati piuttosto deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, di 35 nel 2020, di 34 nel 2021 e di 30 nel 2022, 29 nel 2023, 41 nel 2024.</p> <p>Gli indicatori iC17, iC27 e iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p>	<p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno per quanto riguarda le Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative possono avere sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p>	<p>Continuare con le azioni di miglioramento intraprese.</p> <p>Migliorare l'indicatore (iC17). «Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio» Si suggerisce a titolo esemplificativo: Riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-soglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.</p> <p>Chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p>

L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Solo il 17,9% si laurea in corso e questo rappresenta il dato più critico del quadro analizzato; Il 24,2% degli studenti acquisisce almeno 40 CFU, molto sotto i <i>benchmark</i>: questo rallentamento iniziale incide drasticamente sulla regolarità futura;</p> <p>Il tasso di occupazione a un anno è basso (25,0%). In generale, i dati indicano difficoltà nella transizione dello studente dall'università al lavoro.</p>	<p>La presenza di tre curricula (di cui uno in lingua inglese) garantisce un certo grado di flessibilità del progetto formativo e di specializzazione da parte degli studenti;</p> <p>Una quota molto significativa dei laureati prosegue gli studi: oltre il 75% si iscrive a una laurea magistrale, mostrando forte motivazione e coerenza nel percorso formativo.</p>	<p>Un primo ambito di miglioramento riguarda la regolarità della progressione negli studi. Per affrontare questa criticità è opportuno potenziare, o rendere più efficace, un tutorato strutturato, con un monitoraggio costante e attività di supporto mirate. Inoltre, sarebbe utile valutare una revisione del carico didattico per quegli insegnamenti che, nei RIDO, presentano performance al di sotto della media del corso di laurea;</p> <p>Un secondo intervento riguarda la transizione al lavoro. La creazione di un Career Lab dedicato – con laboratori di orientamento, incontri con professionisti e tirocini più mirati – aiuterebbe gli studenti a costruire un profilo professionale solido e a inserirsi più efficacemente nel mercato del lavoro;</p> <p>Una terza area di intervento riguarda le infrastrutture e i servizi di supporto, che presentano diverse criticità nelle dotazioni informatiche, negli spazi pratici e nei servizi amministrativi.</p>

L-37/ECONOMIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (2297)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Limitata adozione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Insufficienza o inadeguatezza di alcune strutture e materiali di supporto.</p>	<p>Riformulazione e adeguamento dei programmi degli insegnamenti.</p> <p>Miglioramento delle strutture e degli spazi per lo studio.</p>	<p>Integrare strumenti digitali e metodologie attive (cooperative learning, problem solving, debate, audience response systems) negli insegnamenti in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà, per aumentare l'interattività e migliorare l'apprendimento.</p> <p>Monitoraggio continuo della qualità didattica e dei metodi di accertamento.</p> <p>Rafforzare il supporto agli studenti lungo l'intero percorso di studi, attivando iniziative dedicate all'accoglienza delle matricole e creando spazi e momenti per lo scambio formativo e prove di esame che possano facilitare percorso accademico.</p>
L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Vi sono quattro insegnamenti che riportano delle insufficienze, sebbene uno di questi registri un'unica insufficienza;</p> <p>Il numero di immatricolati ha registrato una flessione.</p>	<p>Le azioni avviate nel corso del 2025 hanno condotto ad una riforma strutturale dell'offerta formativa con conseguente redistribuzione del carico didattico;</p> <p>Accresciuta l'attività di orientamento e promozione del CdS;</p> <p>Forte promozione dei percorsi Erasmus+ e avvio di nuovi progetti.</p>	<p>Sensibilizzare docenti e studenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica;</p> <p>Rafforzamento della filiera formativa e ulteriore rivisitazione dei contenuti.</p>

LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Ritardi nell'arrivo degli studenti dovuti ai ritardi delle ambasciate nelle procedure per il rilascio di visti di studio; Basso il rapporto studenti/docenti a causa del non riconoscimento dell'incardinamento dei docenti americani titolari di un insegnamento; Non adeguata pubblicizzazione del processo di assicurazione della qualità tra gli studenti.	Anteprima delle procedure di colloqui a gennaio in attesa dell'apertura delle procedure di immatricolazione sulla piattaforma Universitaly; Buon rapporto tra docenti e studenti e buona soddisfazione degli studenti e dei laureati; Redazione di numerosi manuali in lingua inglese che rispondono sinteticamente e chiaramente alle esigenze informative degli studenti.	Far presente agli organi competenti le difficoltà di accesso al corso di laurea per gli studenti stranieri; Aumentare il reclutamento dei docenti e/o riconoscere i docenti stranieri all'interno dell'indicatore sul rapporto docenti/studenti; Giornata della qualità annuale per aumentare la consapevolezza degli studenti e migliorare la qualità dei dati raccolti.
LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Un insegnamento sotto la soglia della sufficienza in merito alla soddisfazione complessiva degli studenti. Peggiorata la percentuale dei laureati entro la durata legale normale del corso.	Stabile la positiva valutazione sull'organizzazione del CdS e i rapporti con i docenti in genere. Migliorata la percentuale degli occupati a 1 anno. Migliorata la quota di studenti che dichiarano di aver svolto tirocini curriculari organizzati dal corso di studi.	Comprendere meglio le cause del rallentamento delle carriere e porre in essere le adeguate azioni correttive. Continuare a rafforzare le attività di orientamento, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla laurea in oggetto. Continuare a rafforzare le interlocuzioni con il <i>mondo del lavoro</i> , cercando anche di estendere il numero di convenzioni relative ai tirocini retribuiti.

LM-77/SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (2064)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Carico di studio e coordinamento programmi; Alcune mirate insoddisfazioni degli studenti su singoli insegnamenti; Relativa lentezza nell'acquisizione dei CFU programmati e calo percentuale laureati in corso.	Tassi di occupazione post-laurea superiori a quelli di area geografica e a livelli elevati; Risultati eccellenti e crescenti sul piano degli indicatori di internazionalizzazione; Generale miglioramento del trend della soddisfazione degli studenti rispetto ai corsi erogati.	Si conferma la necessità di monitorare il carico degli studi, al fine di evitare sforamenti temporali o ripetizioni di argomenti; Si conferma la necessità di stimolare i docenti nell'approntare percorsi, materiali e metodi per gli studenti non frequentanti, soprattutto studenti lavoratori (circa un quarto); Interventi di "moral suasion" o approfondimenti su singoli insegnamenti di performance non ottimale - Indagine sulla causa del calo anomalo dei laureati in corso.
LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Difficoltà con alcune materie mutuate da altri corsi di laurea; Inadeguatezza delle strutture in termini di garanzia di sicurezza.	Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web); Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R; Accresciuta attrattività internazionale, grazie al nuovo curriculum in inglese.	Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi; Incrementare l'attività di orientamento, soprattutto a favore di studenti stranieri per favorire l'internazionalizzazione; Potenziare l'offerta di percorsi per facilitare l'inserimento e l'apprendimento degli studenti non provenienti da L-41.

Parere sull'offerta formativa a.a. 2024-2025

La Tabella 3 riporta i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS-SEAS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. Laddove è stato ritenuto necessario. In particolare, per ogni CdS, la tabella riassume segnalazioni relative a vuoti formativi o duplicazioni individuate dai rispettivi componenti della CPDS-SEAS.

Tabella 3: Pareri sull'offerta formativa a.a. 2024-2025 ordinati per Corso di Studio afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

CORSO DI LAUREA	PARERE
L-15/TURISMO, TERRITORI E IMPRESE - SEDE DI PALERMO (2269)	Il corso in di 'Turismo, Territori e Imprese' è caratterizzato da una particolare attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Su Palermo, l'offerta formativa è articolata in due indirizzi 'Gestione dei territori' e 'Management delle imprese'. Il CCS continua ad attenzionare l'OF al fine di superare le criticità riscontrate negli ultimi anni, mantenendo l'obiettivo di fornire una preparazione di base interdisciplinare che combini tra loro lo studio di almeno due lingue straniere, di materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. L'offerta formativa, che non presenta vuoti o duplicazioni, risulta adeguata alla formazione delle figure professionali per le quali è stata pensata, permettendo ai laureati di lavorare in: a) pubblica amministrazione come esperti di politiche territoriali e di <i>destination management</i> ; b) imprese private come <i>travel planner</i> , <i>event manager</i> o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). La triennale L-15 di Palermo trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in <i>Tourism Systems and Hospitality Management</i> , erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo con possibilità di ottenere il doppio titolo in altre università straniere.
L-15/TURISMO, TERRITORI E IMPRESE - SEDE DI TRAPANI (2275)	Dall'anno accademico 2022-2023, l'offerta formativa del corso in Scienze del Turismo è stata rinnovata e ha acquisito la nuova denominazione di 'Turismo, Territori e Imprese', caratterizzandosi per una maggiore attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Il CdS prevede un unico percorso di studi per il 'Canale di Trapani' e offre un'offerta formativa interdisciplinare che combina le conoscenze manageriali ed economiche per lo sviluppo turistico attraverso la valorizzazione delle risorse culturali e naturali del territorio. La combinazione di tali ambiti – insieme allo studio di almeno due lingue straniere europee – permette allo studente di acquisire una preparazione di base ampia e, al contempo, diversificata. In particolare, il 'Canale di Trapani' permette agli studenti di acquisire le conoscenze economiche e manageriali di base per la gestione integrata e sostenibile delle risorse culturali e naturali di un territorio. L'offerta formativa risulta adeguata, non presenta vuoti o duplicazioni ed è stata pensata e strutturata per consentire ai laureati di lavorare in: a) pubblica ammini-

	<p>strazione come esperti di politiche territoriali e di <i>destination management</i>; b) imprese private come <i>travel planner</i>, <i>event manager</i> o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). Il Corso di Studi L-15 di Trapani trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in <i>Tourism Systems and Hospitality Management</i>, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.</p>
L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI PALERMO (2077)	<p>Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO – si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti le organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2024/2025 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta sempre un alto e consistente numero di iscritti stabile nel tempo (347 nel 2018, 382 nel 2019, 379 nel 2020, 352 nel 2021, 372 nel 2022, 370 nel 2023, 421 nel 2024) con un soddisfacente grado di copertura del numero programmato (oltre il 90%) che nel 2024 ha raggiunto il 100%.</p>
L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI AGRIGENTO (2225)	<p>Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale - Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2024-2025 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio ha presentato nel corso degli anni un modesto e decrescente numero di iscritti (51 nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021, 30 nel 2022 e 29 nel 2023). Nel 2024 si è registrata invece una notevole crescita: 41 iscritti. Il grado di copertura medio rispetto al numero programmato di 130 rimane tuttavia ancora modesto.</p>
L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)	<p>L'offerta formativa A.A. 2024-25 del Corso di Studi in Economia e Finanza si presenta, nel suo impianto complessivo, coerente con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di operare nei principali ambiti dell'economia pubblica e privata. Il percorso appare particolarmente orientato alla preparazione di esperti economici che vogliono operare in contesti istituzionali – quali enti territoriali, enti pubblici economici e autorità di regolazione – nonché in settori dell'economia reale che richiedono capacità analitiche e interpretative su mercati e sistemi economici di diversa complessità. Permane tuttavia l'esigenza di un ulteriore consolidamento dell'area economico-finanziaria: la presenza di</p>

	<p>alcuni insegnamenti specialistici e di opzioni curricolari mirate rappresenta un passo significativo, ma non ancora sufficiente a strutturare in modo pienamente organico un percorso che avvicini con maggiore decisione gli studenti alle professioni del settore finanziario, bancario e della gestione del risparmio. Rilevanti, e variegate, sono le opportunità professionali per i laureati: dalla libera professione nell'ambito dell'esperto contabile, alle attività consulenziali e di analisi economica presso enti pubblici, organismi di ricerca o associazioni di categoria. Si tratta di sbocchi che traggono forza dalla flessibilità metodologica – prevalentemente statistico-quantitativa - acquisita nel percorso. In generale, i percorsi economico-applicato ed economico-finanziario introdotti negli anni precedenti si confermano strumenti utili per orientare gli studenti verso ambiti professionali distinti, sia nel settore pubblico sia in quello finanziario e bancario. In quest'ultimo caso, tuttavia, si rileva che la scelta delle attività opzionali assume un ruolo decisivo nella definizione del profilo formativo finale. Appare particolarmente rilevante, e meritevole di ulteriore sviluppo, il percorso in <i>Economics</i>, che integra insegnamenti in lingua inglese e contribuisce in modo significativo al rafforzamento della vocazione internazionale del CdS.</p>
L-37/ECONOMIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (2297)	Il corso di laurea L-37 mira a fornire una preparazione multidisciplinare nelle scienze economiche, sociali e demo-etnoantropologiche, sviluppando competenze necessarie per affrontare e gestire in maniera professionale le problematiche legate agli interventi di cooperazione e allo sviluppo economico in aree caratterizzate da ritardi nello sviluppo. La formazione intende preparare gli studenti a operare in contesti strutturati quali la pubblica amministrazione, a livello locale e nazionale, le organizzazioni internazionali sia governative che non governative, il terzo settore e le imprese private, nazionali e internazionali, interessate a investire in aree economicamente svantaggiate. A partire dall'anno accademico 2023/2024, il corso di studi è stato rinominato "Economia e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile", attualmente al terzo anno di attivazione. Di conseguenza, il corso precedente in "Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni" è stato chiuso.
L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)	L'offerta formativa è stata ristrutturata, anche per il nuovo A.A., in base alle esigenze del mercato del lavoro per la professione di Statistico, scaturite da suggerimenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento SEAS, che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali, e di altri stakeholders, nonché dalle richieste degli studenti, anch'essi senza dubbio portatori di Interesse, e di laureati nel nostro CdS già inseriti nel mondo del lavoro. Altre modifiche sono state apportate per agevolare il conseguimento del titolo nei tempi previsti, pur non alterando la qualità dei contenuti dei diversi insegnamenti. Le modifiche al piano di studi sono dettagliatamente riportate nella SUA-CdS (https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472). Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'A.A. 2024/25 viene adeguatamente riportata e che gli insegnamenti sono suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, come pure le propedeuticità.

LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)	<p>L'offerta formativa risulta ben organizzata e articolata, integrando apprezzati didattici differenti grazie al contributo di docenti di provenienza internazionale. In relazione agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA, il percorso ha complessivamente risposto alle aspettative sia del corpo docente, sia degli studenti. La collaborazione con la Florida International University si è confermata positiva, in particolare per l'efficacia della metodologia didattica adottata. Gli indicatori confermano la buona salute del corso con 46 <i>Avvii di carriera al primo anno</i> (iC00a) nel 2024, 75 <i>Immatricolati puri</i> (iC00f), 87 <i>Iscritti</i> (iC00d) e 80 <i>Iscritti Regolari ai fini del CSTD</i> (iC00e). Il 95% degli studenti prosegue a secondo anno e il 60% entro la durata normale (2,7 la durata media secondo i dati Alma-laurea). Buona anche la soddisfazione con il 90% di laureati soddisfatti secondo i dati SMA e quasi il 90% che risponde decisamente sì o più sì che no nell'indagine Alma-laurea.</p>
LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)	<p>L'offerta formativa dell'a.a. 2024-25 del Corso di Studi in Scienze Economiche e Finanziarie (LM56) è adeguata alla formazione della figura professionale di analista economico-finanziario che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale. Dai questionari di valutazione degli studenti, risulta più che buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione complessiva per il CdS. L'indice di qualità del CdS è pari, in media, a 8,2 (item D.12 dei questionari RIDO) su un totale di 10 punti, e risulta abbastanza stabile rispetto l'a.a. precedente (8,5). Analogamente, l'indicatore di riferimento della SMA 2025 (iC25), suggerisce una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS pari all'87,1% (in crescita, rispetto all'83,9% registrato l'a.a. precedente). Dall'indagine ALMALAUREA, si evince un leggero miglioramento degli indicatori riguardanti la percentuale di studenti che esprime giudizio positivo sul CdS nel suo complesso (87,1% rispetto al 84% registrato l'a.a. precedente), mentre migliora decisamente la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo nello stesso CdS dell'Ateneo (80,5% rispetto al 67,7% registrato l'a.a. precedente).</p>
LM-77/SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI (2064)	<p>L'offerta formativa 2022/23 è costituita da un corso unico articolato in tre curriculum abbastanza differenziati e rispondenti alle esigenze di formazione degli allievi al fine di favorirne l'occupabilità sul mercato del lavoro. Il corso ha confermato il continuo miglioramento e gli ottimi risultati degli anni precedenti. Il suo indice complessivo di qualità si mantiene costante nel tempo. L'offerta formativa 2022-2023 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.</p>

LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)	<p>L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Statistica e Data Science, corso di nuova istituzione e frutto dell'aggiornamento dell'ordinamento precedente, risulta strutturata in modo coerente con le esigenze emergenti del mercato del lavoro e con l'evoluzione della disciplina. Il corso presenta due curricula, uno in italiano, maggiormente ancorato alla tradizione statistica, e uno in inglese, più orientato agli aspetti computazionali e alla gestione di dati complessi, garantendo così un percorso formativo flessibile e personalizzabile. L'interdisciplinarità, la solidità dei contenuti avanzati in ambito statistico-informatico, la presenza di attività laboratoriali e l'attenzione ai rapporti con il mondo produttivo e con la dimensione internazionale rappresentano elementi di grande valore. Il parere della CPDS sull'offerta formativa è pertanto molto positivo, riconoscendone la qualità, la chiarezza degli obiettivi e la coerenza con le competenze richieste a livello professionale e accademico. Tale parere è in linea con i giudizi prevalentemente positivi espressi dagli studenti, relativamente agli insegnamenti del primo anno, nei questionari RIDO. Si segnala, inoltre, che nella relazione del Nucleo di Valutazione del 28/10/2025 vengono espressi dei pareri sui corsi di laurea di nuova attivazione, tra cui il corso di laurea in esame. Non vengono ravvisate criticità.</p>
---	---

SEZIONE 2

Relazioni relative ai singoli corsi di studio

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-15 Turismo, Territori e Imprese - PALERMO (2269)	Cristina Guccione	Maria Alessia Bellanca

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<p>Migliora lievemente la percentuale di studenti che conseguono il minimo di CFU previsti al primo anno, ma il valore rimane inferiore all'area geografica di riferimento.</p> <p>La maggioranza degli studenti si laurea al primo anno fuori corso e la durata degli studi sfiora di 1.8 la durata normale del corso.</p>	<p>Nuove azioni per l'orientamento.</p> <p>Attività di tutorato didattico-integrative e di recupero. Nuovi progetti di stage. Laboratorio in 'Turismo e Territorio' aperto e orientato a creare collaborazioni e progettualità con il supporto degli operatori pubblici e privati (attivato nel 2023/2024).</p> <p>Nuova promozione delle attività di studio all'estero. Progetto: tre passi dalla laurea (ERASMUS, TIROCINIO, TESI).</p>	<p>Proseguire le azioni di orientamento.</p> <p>Incentivare maggiormente la frequenza in aula degli studenti e spiegare loro il valore dei questionari sull'opinione studenti.</p> <p>Continuare la promozione dell'internazionalizzazione (incoming e outgoing)</p>

- **Parere sull'offerta formativa**

Il corso in di 'Turismo, Territori e Imprese' è caratterizzato da una particolare attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Su Palermo, l'offerta formativa è articolata in due indirizzi 'Gestione dei territori' e 'Management delle imprese'. Il CCS continua ad attenzionare l'OF al fine di superare le criticità riscontrate negli ultimi anni, mantenendo l'obiettivo di fornire una preparazione di base interdisciplinare che combini tra loro lo studio di almeno due lingue straniere, di materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. L'offerta formativa, che non presenta vuoti o duplicazioni, risulta adeguata alla formazione delle figure professionali per le quali è stata pensata, permettendo ai laureati di lavorare in: a) pubblica amministrazione come esperti di politiche territoriali e di *destination management*; b) imprese private come *travel planner*, *event manager* o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). La triennale L-15 di Palermo trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in *Tourism Systems and Hospitality Management*, erogato dall'Ateneo

palermitano nel campus di Palermo con possibilità di ottenere il doppio titolo in altre università straniere.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO sono compilati dagli studenti al termine del ciclo di lezioni o somministrati dal sistema informatico al momento della prenotazione dell'esame di profitto. Per questa relazione le schede si riferiscono al nuovo corso Turismo, Territori e Imprese attivato nel 2022/2023. Il sistema ha complessivamente elaborato n. 611 questionari di studenti che si dichiarano frequentanti e n. 131 questionari dei non frequentanti. Rispetto agli anni precedenti, si registra una percentuale di non risposta più alta: del 20% per i non frequentanti e di oltre il 40% per le domande D13, D14 e D15 introdotte l'anno scorso (dato, quest'ultimo, poco rilevante perché le domande si riferiscono ad aspetti che non tutti gli insegnamenti devono rispettare).

Pertanto, la non obbligatorietà della frequenza del corso e la scarsa partecipazione degli studenti alla maggior parte degli insegnamenti (lamentata da più colleghi) non permettono una corretta interpretazione dei dati. Si ritiene necessario continuare a informare gli studenti sulla opportunità che le schede RIDO danno loro di migliorare la qualità di ogni singolo insegnamento e del corso di laurea in generale.

La fonte ALMALAUREA (SUA 2025 – QC2) fa riferimento al collettivo esaminato, che consta di 36 interviste su un numero complessivo di laureati - nell'anno solare 2024 (anno di indagine) – pari a 62, i quali si sono iscritti al corso di laurea di Palermo o di Trapani in anni recenti. Tra gli intervistati si registra una media di età della laurea pari a 25 anni e del voto di laurea pari a 97,7. La durata media degli studi è di 4,8 anni. La maggior parte degli studenti si laurea tra il primo e il secondo anno fuori corso.

Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati, ricavati dalla tabella RIDO, sono espressi in decimi (10/10) e riportano una media aritmetica. Dall'analisi dei risultati, considerando le Schede 1 dell'opinione studenti (frequentanti), si evince che l'indice di qualità aggregato (IQ) è 8,3 (in leggero aumento rispetto all'anno scorso). Con riguardo alla D12, se lo studente è “complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento”, l'indice di qualità (IQ) – pari a 8,3 – rivela un indice di soddisfazione superiore all'anno passato (di 7,5).

Per la fonte ALMALAUREA alla sezione “giudizi sull’esperienza universitaria”, questa CPDS si attiene principalmente ai dati di sintesi riguardanti le tre domande che indagano se gli studenti “sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea”, “sono soddisfatti del rapporto con i docenti in genere” e se “si iscriverebbero di nuovo all’Università”. Per la prima domanda, 35,9% degli studenti risponde “decisamente sì” e il 51,6% di loro risponde “più sì che no”, dimostrando di essere complessivamente soddisfatti del corso di laurea.

Anche nel caso della seconda domanda, la percentuale di soddisfazione è positiva con il 28,1% di “decisamente sì” e il 56,3% di risposte “più sì che no”. Relativamente alla terza domanda, il 53,1% del collettivo selezionato si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell’Ateneo e solo il 34,4% si iscriverebbe a un altro corso dell’Ateneo. Il 7,8% si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro ateneo e l’1,6% si iscriverebbe a un altro corso in un altro ateneo. I valori sopra elencati sono simili a quelli riportati in ALMALAUREA nel 2023, con qualche valore lievemente decrescente nel livello di soddisfazione generale.

L’indicatore iC18 della SMA 2024 – percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio – indica che il 50,9% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi, una percentuale inferiore alla percentuale della media dell’area geografica di riferimento in atenei sia non telematici (64,9%), sia telematici (60,6%).

Le altre domande incluse nel report di ALMALAUREA indagano in generale la soddisfazione degli studenti per il corso di studio concluso e le ragioni che li hanno indotti a proseguire o meno gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale.

Dall’analisi, ne risulta che:

- Il 63% degli intervistati sono attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello, nello stesso ateneo, per migliorare il proprio bagaglio culturale e aprirsi maggiori possibilità nel mercato del lavoro. Il 56,5% ha scelto un corso di laurea di secondo livello che rappresenta il proseguimento naturale della laurea triennale. Il 39,1% ha scelto una magistrale che rientra comunque nello stesso settore disciplinare, pur non rappresentando il proseguimento naturale della triennale. Su una scala da 1 a 10, hanno attribuito il valore 8 in merito alla soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi;
- Il 90,6% degli studenti ha usufruito dei servizi delle segreterie studenti e in media il 50% di essi si dichiara abbastanza soddisfatto;
- In media il 50% degli studenti ha usufruito e si ritiene soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio e al lavoro, di sostegno alla ricerca del lavoro e ai servizi di job placement forniti dall’ufficio;
- Solo il 21,9% degli studenti hanno ritenuto “sempre o quasi sempre” pienamente soddisfacente l’organizzazione degli esami, mentre il 57,8% si è dichiarato soddisfatto per più della metà degli esami; il 15,6% si è dichiarato soddisfatto per meno della metà degli esami e solo il 3,1% non ritiene in alcun modo soddisfacente l’organizzazione degli esami.
- La maggioranza degli studenti (più del 70%) ha considerato il carico di studio degli insegnamenti sufficientemente adeguato alla durata del corso di studi.

A.1.ii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei dati RIDO è considerato adeguato ed essi sono stati utilizzati nel processo di miglioramento. Da una ricognizione generale, emerge che buona parte delle schede di valutazione è stata pubblicata nella pagina istituzionale di ciascun docente e nella seguente pagina del Corso di Laurea:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112/?pagina=valutazione>

A.2 Proposte (max 3)

Nessuna.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande: D.02. D.03. D.04 e D.08

Dopo aver analizzato l’opinione studenti per il canale di Palermo (2269), si riportano gli IQ totali delle risposte alle domande D.01, D.02, D.03, D.04 e D10 dei questionari RIDO. Gli stessi indicano un lieve miglioramento dei valori rispetto all’anno scorso come segue:

D.01 – in merito alle conoscenze preliminari per l’apprendimento degli argomenti, si registra un IQ vicino a quello dell’anno scorso (7,4) e pari a 7,6;

D.02 – in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU assegnati, si registra un IQ di 8 (nel 2023 era 7,7);

D.03 – in tema di adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia, si registra un IQ di 8,4 (nel 2023 era 7,5);

D.04 – in tema di chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza, si registra un IQ di 8,4 (nel 2023 era 8);

D.06 – in tema di incoraggiamento da parte del docente nello studio della disciplina si registra un IQ anche qui superiore rispetto all’anno scorso e pari a 8,3 (nel 2023 era 7,8);

D.07 – con riguardo alla chiarezza dei docenti nell’esporre gli argomenti, si registra un IQ abbastanza soddisfacente, pari a 8,3;

D10 – relativamente alla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni si registra un IQ soddisfacente e pari a 8,6 (nel 2023 era 8);

Solo una materia registra alcuni IQ lievemente inferiori a 6, la media generale per tutti gli insegnamenti oscilla tra 8 e 9 registrando un miglioramento rispetto all’anno passato.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rinvenibili nella scheda ALMALAUREA, relativi ai laureati nell’anno solare 2024 – come riportato sopra - tengono conto complessivamente sia del canale di Palermo, sia del canale di Trapani. Il quadro “condizioni di studio” rivela che il 39,1% del collettivo selezionato ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti e il 37,5% ha frequentato tra il 50 e il 75%. Tale dato continua a non coincidere con il basso numero dei questionari RIDO compilato soprattutto per il canale di Trapani. Pertanto, il 73,4% hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio ritenendoli in buona parte adeguati.

Aumenta la percentuale di studenti che svolgono un periodo di studio all'estero, nell'a.a. passato la percentuale era il 5,1%, nel 2024 tale percentuale sale a 12,5%. Ciò evidenzia che il CdS ha tenuto in conto il suggerimento della scorsa relazione di incoraggiare e motivare la mobilità internazionale.

Inoltre, il 96,9% degli studenti dichiara di avere utilizzato le aule e migliora per quasi il 70% di essi il grado di soddisfazione sulla adeguatezza delle stesse. Riguardo la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, il 51% degli studenti intervistati ritiene tali attrezzature abbastanza adeguate.

Rimane costante (rispetto al 2023) l'indice di soddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 48,5% e in numero inadeguato dal 51,5%. Infine, l'82,8% degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e più del 70% valuta la propria esperienza "abbastanza positiva".

B.2 Proposte (max 3)

Oltre alla consueta indicazione di migliorare le aule informatiche, si suggerisce di cablare con prese elettriche i banchi delle aule dove si svolgono gli insegnamenti, al fine di consentire agli studenti la possibilità di ricaricare facilmente le proprie attrezzature informatiche, divenute ormai principale strumento per prendere appunti o eseguire esercitazioni.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attestati

Analisi

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, visualizzabili attraverso il seguente sito web che riporta l'OF del 2022/2023, anno accademico di attivazione:

Curriculum [Gestione dei territori](#)

Curriculum [Management delle imprese](#)

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Complessivamente le schede riportano in maniera chiara ed esaustiva i metodi di accertamento. La verifica dell'apprendimento consiste in prove finali scritte e/o orali. La valutazione finale è sempre espressa in trentesimi.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in maniera abbastanza chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. I questionari RIDO rivelano in merito un IQ pari a 8,5.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono abbastanza adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione dello scorso anno non ha riportato criticità di rilievo se non quelle evidenziate anche quest'anno, nonostante il lieve miglioramento dei valori di riferimento. La relazione 2024, pertanto, analizzava i dati del Corso di Laurea in Scienze del Turismo sostituito dalla nuova OF del CdS Turismo, Territorio e Imprese.

C.2 Proposte (max 4)

Nessuna.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Dall'analisi delle SMA 2024 si evince che i dati dell'ANVUR sono stati analizzati e commentati seguendo le Linee guida dell'Ateneo per il Riesame dei Corsi di Studio. La SMA 2024 del canale di Palermo è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi il 31.05.2025.

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le criticità evidenziate dalla CPDS 2024 e dal NdV sono state oggetto di attenzione e, laddove possibile, sono state messe in atto ulteriori azioni correttive rispetto a quelle già iniziate negli anni passati con l'obiettivo di migliorare gli indicatori relativi all'avvio di carriera, il numero dei laureati in corso, i CFU conseguiti all'estero, i passaggi al secondo anno, il tasso di abbandono dopo il primo anno e le attività di orientamento e tirocinio.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati e interpretati da parte del CCS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La relazione CPDS 2024 faceva riferimento a un corso di laurea "Scienze del turismo", la cui offerta formativa è stata sostanzialmente rinnovata con il nuovo corso Turismo, Territori e Imprese. Pertanto, la relazione annuale della CPDS 2024 è stata portata all'ordine del giorno e discussa nel Consiglio del corso di studi "Turismo, territori e imprese" dell'11 marzo 2025.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati conseguenti agli interventi suggeriti e intrapresi hanno prodotto considerevoli risultati nel campo dell'internazionalizzazione, dell'orientamento e del tutorato. Riguardo le criticità evidenziate nella relazione 2024, considerate le diverse modifiche apportate al Corso di laurea, i risultati reali e la loro efficacia potranno essere registrati, per il nuovo corso Turismo, Territorio e Imprese, quando l'a.a. 2027/2028 sarà oggetto di indagine della CPDS.

Pertanto, analizzando la SMA 2024 seguendo anche i suggerimenti del NdV 2025 si evince quanto segue:

Avvio di carriera e numero dei laureati entro la durata normale del corso

Con riguardo agli avvii di carriera l'indicatore iC00a della SMA 2024 registra 93 immatricolazioni (nel 2023 erano 91). Il trend degli iscritti (iC00d 2024 = 280) decresce rispetto all'anno scorso, ma rimane superiore alla media geografica degli atenei sia non telematici, sia telematici.

Aumenta rispetto all'anno scorso il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g 2024 = 15, nel 2023 erano 10). L'iC02bis 2024 – percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso – scende di 10 punti rispetto all'anno scorso con una percentuale pari a 49,2% (2023= 59,2%), tuttavia tale indicatore risulta inferiore alla media dell'area geografica (64,5% diminuita anch'essa del 10%).

Conseguimento di CFU

Relativamente all'iC13 (2023) – percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – solo il 28,1% degli studenti è riuscito a ottenere gli CFU previsti al primo anno. Tale percentuale è vicina al valore del 2022 (29,8%) e inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici pari al 43,4%.

La percentuale (IC16bis 2023) degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU aumenta rispetto all'anno passato con un valore pari a 14,6% (nel 2022 era 10,3%), mantenendosi inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici (28,6%).

CFU conseguiti all'estero

La percentuale 18,6% dei CFU sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti viene conseguito all'estero (iC10 2023). Tale indicatore sebbene potrebbe considerarsi basso risulta superiore alla media di riferimento in atenei non telematici.

Tasso di abbandoni al primo anno

La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14 2023) è del 45%, ma inferiore rispetto all'anno scorso e alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici pari al 63,7%. Conseguentemente, l'iC24 (2023) – percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – è lievemente aumentato (57,9% nel 2022 era 54,5%), mentre l'iC25 (2024) – percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – scende all'85% (91,5% nel 2023) e rimane lievemente inferiore alla media dell'area geografica (91,4%).

Rapporto studenti iscritti/docenti

Analizzando l'iC27 (2024) – rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – questo indicatore risulta positivo e molto vicino alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici. L'indicatore del rapporto iC28 (2024), studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), è in aumento con un indicatore di 20,1 e superiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici.

La percentuale (iC19 2024) delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata aumenta a 58,5% (era 54,4% nel 2023), anche qui le percentuali sono più o meno in linea con la media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici.

Laureati secondo la durata normale del corso

Dalla scheda ALMALAUREA risulta che il numero complessivo dei laureati nel 2024 è pari a 70 studenti, 64 di essi costituiscono il collettivo esaminato, cioè gli studenti che hanno risposto al questionario.

Dal quadro “riuscita negli studi universitari” in ALMALAUREA, si evince che il 31% degli studenti (intervistati) risulta essersi laureato secondo la durata normale del corso, mentre circa il 50% di loro risulta laureatosi al primo o al secondo anno fuori corso. Tali indicatori indicano, conseguentemente, una durata media degli studi di quasi cinque anni (4,8).

Analizzando l'iC02 (2024) si evince che, sul totale dei laureati nel 2024, il 25,4% (2023 = 20,4%) di essi ha conseguito la laurea entro la durata normale del corso, una percentuale inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici. Il valore dell'iC17 (2023) rivela un lieve aumento pari a 25,2% (2023 = 18,9%) degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso.

Occupazione a un anno dalla laurea

Relativamente alla condizione occupazionale, i dati ALMALAUREA rivelano che la maggioranza degli studenti laureati non lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello (41,7%); il 25% si dichiarano occupati e non hanno proseguito gli studi; il 22,2% lavora ed è iscritto a una laurea di secondo livello. Il 35% ha ritenuto abbastanza efficace il percorso di studi per il tipo di lavoro che pratica, mentre il 47% (nel 2023 era il 25%) l'ha ritenuto poco/per nulla efficace.

Dalla SMA si evince che nel 2024/2025 l'iC06 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) è aumentato al 48,3%, risultando superiore ai valori dell'area geografica di riferimento. Anche il valore dell'iC06BIS – attività lavorativa regolamentata da un contratto o formazione retribuita – risulta aumentato al 42,9% (31% nel 2023), risultando altresì superiore ai valori dell'area geografica di riferimento per gli atenei non telematici.

D.2 Proposte (max 4)

Nessuna.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-15 la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sul sito www.universitaly.it e nei siti istituzionali a esso collegati (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.).

E.2 Proposte:

Nessuna proposta.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

In generale, gli obiettivi formativi dichiarati ed i contenuti dei singoli insegnamenti sono fra loro coerenti.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale, le schede Rido rivelano un indice di qualità abbastanza soddisfacente.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si riscontrano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sul canale 2269, la domanda D.12 dei questionari RIDO risponde in maniera soddisfacente a questo quesito, con un IQ totale pari a 8,3 e superiore a quello registrato per il precedente corso di laurea nella CPDS 2023 (7,5).

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-15 Scienze del Turismo/ TRAPANI (2275)	Cristina Guccione	Maria Alessia Bellanca

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
Aumenta il tasso di abbandono al secondo anno.	<p>Migliora la percentuale di laureati entro la durata normale del corso;</p> <p>Attività di tutorato didattico-integrative e di recupero. Nuovi progetti di stage. Laboratorio in 'Turismo e Territorio' aperto e orientato a creare collaborazioni e progettualità con il supporto degli operatori pubblici e privati (attivato nel 2023/2024);</p> <p>Nuova promozione delle attività di studio all'estero. Progetto: tre passi dalla laurea.</p>	<p>Incentivare maggiormente la frequenza in aula degli studenti e spiegare loro il valore dei questionari sull'opinione studenti.</p> <p>Continuare la promozione dell'internazionalizzazione (incoming e outgoing)</p>

Parere sull'offerta formativa (2275) - "Canale di Trapani"

Dall'anno accademico 2022-2023, l'offerta formativa del corso in Scienze del Turismo è stata rinnovata e ha acquisito la nuova denominazione di 'Turismo, Territori e Imprese', caratterizzandosi per una maggiore attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Il CdS prevede un unico percorso di studi per il 'Canale di Trapani' e offre un'offerta formativa interdisciplinare che combina le conoscenze manageriali ed economiche per lo sviluppo turistico attraverso la valorizzazione delle risorse culturali e naturali del territorio. La combinazione di tali ambiti – insieme allo studio di almeno due lingue straniere europee – permette allo studente di acquisire una preparazione di base ampia e, al contempo, diversificata. In particolare, il 'Canale di Trapani' permette agli studenti di acquisire le conoscenze economiche e manageriali di base per la gestione integrata e sostenibile delle risorse culturali e naturali di un territorio. L'offerta formativa risulta adeguata, non presenta vuoti o duplicazioni ed è stata pensata e strutturata per consentire ai laureati di lavorare in: a) pubblica amministrazione come esperti di politiche territoriali e di *destination management*; b) imprese private come *travel planner*, *event manager* o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). Il Corso di Studi L-15 di Trapani trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in *Tourism Systems and Hospitality Management*, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO sono compilati dagli studenti al termine del ciclo di lezioni o somministrati dal sistema informatico al momento della prenotazione dell'esame di profitto. Per il corso di Turismo, Territori e Imprese con sede a Trapani, sono stati elaborati complessivamente n. 208 questionari degli studenti frequentanti e n. 51 questionari dei non frequentanti. In media il numero dei questionari compilati dagli studenti frequentanti varia da un minimo di 7 a un massimo di 16.

La fonte ALMALAUREA (SUA 2025 – QC2) fa riferimento al collettivo esaminato, che consta di 36 interviste su un numero complessivo - nell'anno solare 2024 (anno di indagine) – pari a 62 laureati, iscritti al corso di laurea di Palermo o di Trapani in anni recenti. Tra gli intervistati si registra una media di età della laurea pari a 25 anni e del voto di laurea pari a 97,7. La durata media degli studi è di 4,8 anni. La maggior parte degli studenti si laurea tra il primo e il secondo anno fuori corso.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I valori, ricavati dalla tabella RIDO, sono espressi in decimi (0-10/10) e riportano una media matematica. L'analisi dei risultati, analizzando le Schede 1 dell'opinione studenti (frequentanti), mostra giudizi più che positivi sui singoli docenti/insegnamenti. Nella maggioranza dei casi, si registra un IQ prossimo a 9/10. Il buon livello di soddisfazione su quasi tutti gli aspetti indagati viene confermato dall'IQ totale in risposta alla D.12 – se lo studente è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento – pari a 8,5.

Per la fonte ALMALAUREA alla sezione “giudizi sull’esperienza universitaria”, questa CPDS si attiene principalmente ai dati di sintesi riguardanti le tre domande che indagano se gli studenti “sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea”, se “sono soddisfatti del rapporto con i docenti in generale” e se “si iscriverebbero di nuovo all’Università”. Per la prima domanda, 35,9% degli studenti risponde “decisamente sì” e il 51,6% di loro risponde “più sì che no”, dimostrando di essere complessivamente soddisfatti del corso di laurea.

Anche nel caso della seconda domanda, la percentuale di soddisfazione è positiva con il 28,1% di “decisamente sì” e il 56,3% di risposte “più sì che no”. Relativamente alla terza domanda, il 53,1% del collettivo selezionato si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell’Ateneo e solo il 34,4% si iscriverebbe a un altro corso dell’Ateneo. Il 7,8% si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro ateneo e il 1,6% si iscriverebbe a un altro corso in un altro ateneo. I valori sopra elencati sono simili a quelli riportati in ALMALAUREA nel 2023, con qualche valore lievemente decrescente nel grado di soddisfazione generale.

L'indicatore iC18 (2023) della SMA 2024 – percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio – indica che il 91,7% dei laureati del canale di Trapani si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi, una percentuale decisamente superiore alla percentuale della media dell'area geografica di riferimento in atenei sia non telematici (61,8%), sia telematici (59,4%). Il confronto tra i risultati di ALMALAUREA con l'indicatore iC18 della SMA 2023 di Trapani mette in rilievo che l'indice di gradimento tra gli studenti laureati è comunque crescente rispetto agli anni precedenti e di per sé soddisfacente.

Le altre domande incluse nel report di ALMALAUREA indagano in generale la soddisfazione degli studenti per il corso di studio concluso e le ragioni che li hanno indotti a proseguire o meno gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale.

Dall'analisi, ne risulta che:

- Il 63% degli intervistati sono attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello, nello stesso ateneo, per migliorare il proprio bagaglio culturale e aprirsi maggiori possibilità nel mercato del lavoro. Il 56,5% ha scelto un corso di laurea di secondo livello che rappresenta il proseguimento naturale della laurea triennale. Il 39,1% ha scelto una magistrale che rientra comunque nello stesso settore disciplinare, pur non rappresentando il proseguimento naturale. Su una scala da 1 a 10, hanno attribuito il valore 8 in merito alla soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi;
- Il 90,6% degli studenti ha usufruito dei servizi delle segreterie studenti e in media il 50% di essi si dichiara abbastanza soddisfatto;
- In media il 50% degli studenti ha usufruito e si ritiene soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio e al lavoro, di sostegno alla ricerca del lavoro e ai servizi di job placement forniti dall'ufficio;
- Solo il 21,9% degli studenti hanno ritenuto “sempre o quasi sempre” pienamente soddisfacente l'organizzazione degli esami, mentre il 57,8% si è dichiarato soddisfatto per più della metà degli esami; il 15,6% si è dichiarato soddisfatto per meno della metà degli esami e solo il 3,1% non ritiene in alcun modo soddisfacente l'organizzazione degli esami;
- La maggioranza degli studenti (più del 70%) ha considerato il carico di studio degli insegnamenti sufficientemente adeguato alla durata del corso di studi.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei dati RIDO è considerato adeguato e vengono di norma utilizzati nel processo di miglioramento. Laddove il numero di questionari ha permesso tale sintesi, la scheda di valutazione è stata pubblicata nella pagina istituzionale di ciascun docente e nella seguente pagina del Corso di Laurea:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/turismoterritorieimpresedetp2275/?pagina=valutazione>

A.2 Proposte (max 3)

Nessuna.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

Per il canale di Trapani (2275), si riportano gli IQ totali che fanno riferimento alle seguenti domande D.02, D.03, D.04, D.06, D.07 e D.10 dei questionari RIDO (scheda 1):

D.02 – in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU assegnati, si registra un IQ di 8,1;

D.03 – in tema di adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia, si registra un IQ di 8,2;

D.04 – in tema di chiarezza nel definire le modalità di esame, si registra un IQ di 8,6;

D.06 – in tema di incoraggiamento da parte del docente nello studio della disciplina si registra un IQ pari a 8,5;

D.07 – con riguardo alla chiarezza dei docenti nell'esporre gli argomenti, si registra un IQ pari a 8,4;

D.10 – relativamente alla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni si registra un IQ pari a 8,9.

Tali indici di qualità sono costanti rispetto a quelli registrati nel 2023.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rinvenibili nella scheda ALMALAUREA, relativi ai laureati nell'anno solare 2024 – come riportato sopra - tengono conto complessivamente sia del canale di Palermo, sia del canale di Trapani. Il quadro “condizioni di studio” rivela che il 39,1% del collettivo selezionato ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti e il 37,5% ha frequentato tra il 50 e il 75%. Tale dato continua a non coincidere con il basso numero dei questionari RIDO compilato soprattutto per il canale di Trapani. Pertanto, il 73,4% hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio ritenendoli in buona parte adeguati.

Aumenta la percentuale di studenti che svolgono un periodo di studio all'estero, nell'a.a. passato la percentuale era il 5,1%, nel 2024 tale percentuale sale a 12,5%. Ciò evidenzia che il CdS ha tenuto in conto il suggerimento della scorsa relazione di incoraggiare e motivare la mobilità internazionale. Relativamente al canale di Trapani, il CdS ha pertanto sottolineato che gli studenti, per buona parte lavoratori, non sono propensi a cimentarsi in esperienze all'estero.

Inoltre, il 96,9% degli studenti dichiara di avere utilizzato le aule e migliora per quasi il 70% di essi il grado di soddisfazione sulla adeguatezza delle stesse. Riguardo la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, il 51% degli studenti intervistati ritiene tali attrezzature abbastanza adeguate.

Rimane costante (rispetto al 2023) l'indice di soddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 48,5% e in numero inadeguato dal 51,5%. Infine, l'82,8% degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e più del 70% valuta la propria esperienza “abbastanza positiva”.

B.2 Proposte (max 3)

Anche per Trapani si suggerisce di cablare le aule con prese elettriche che possano consentire agli studenti di ricaricare i propri dispositivi elettronici. Riguardo i dati forniti da Almalaurea, questa CPDS si chiede se sia possibile distinguere in futuro la rilevazione dei dati provenienti dalle due sedi, al fine di avere una visione più chiara di tutte le criticità riscontrate negli anni.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attestati

C.1 Analisi

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, visualizzabili attraverso il seguente sito web che riporta l'OF del 2022/2023:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=21568&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=27467>

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

Complessivamente le schede riportano in maniera chiara ed esaustiva i metodi di accertamento. La verifica dell'apprendimento consiste in prove finali scritte e/o orali. La valutazione finale è sempre espressa in trentesimi.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in maniera abbastanza chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. I questionari RIDO rivelano in merito un IQ soddisfacente di 8,6.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nelle schede di trasparenza esaminate, le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono abbastanza adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

In merito alle schede di trasparenza, questa CPDS nella relazione 2024 non ha evidenziato alcuna criticità.

C.2 Proposte (max 4)

Nessuna.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Dall'analisi delle SMA si evince che i dati dell'ANVUR sono stati analizzati e commentati seguendo le Linee guida dell'Ateneo per il Riesame dei Corsi di Studio. La SMA 2023 del canale di Trapani è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi il 31.05.2025.

D.2.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le criticità evidenziate dalla CPDS 2024 e dal NdV, per entrambi i corsi, sono state oggetto di attenzione e, laddove possibile, sono state messe in atto ulteriori azioni migliorative rispetto a quelle già iniziate negli anni passati, al fine di incrementare gli indicatori relativi all'avvio di carriera, il numero dei laureati in corso, la mobilità Erasmus, i CFU conseguiti all'estero, i passaggi al secondo anno e il tasso di abbandono dopo il primo anno.

Continua l'impegno dei docenti nell'internazionalizzazione e nella sensibilizzazione alla mobilità permettendo di registrare anche quest'anno una maggiore partecipazione degli studenti alle iniziative legate alla mobilità Erasmus in uscita e in entrata. Rimangono attivi il servizio di tutorato in itinere per mantenere ed accrescere gli standard raggiunti. Continua la promozione del corso e l'orientamento negli istituti superiori della provincia al fine di incoraggiare e incrementare nuove immatricolazioni in futuro.

D.2.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati e interpretati da parte del CCS.

D.2.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La relazione CPDS 2024 è stata portata all'ordine del giorno e discussa durante il Consiglio del corso di studi "Turismo, territori e imprese" dell'11 marzo 2025.

D.2.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati conseguenti agli interventi suggeriti e intrapresi hanno prodotto considerevoli risultati nel campo dell'internazionalizzazione, dell'orientamento e del tutorato.

Pertanto, analizzando la SMA 2024 seguendo anche i suggerimenti del NdV 2024 si evince quanto segue:

Avvio di carriera e numero dei laureati entro la durata normale del corso

Con riguardo agli avvii di carriera l'indicatore iC00a della SMA 2024 registra 27 immatricolazioni (nel 2023 erano 22). Come sottolineato negli anni passati, la sede di Trapani rappresenta pur sempre un canale e il trend qui riportato non è comparabile con quello dell'area geografica. Aumenta di due studenti il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g 2024). L'iC02BIS 2024 (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) presenta un valore

inferiore 72,7% (nel 2023 era 100,0%; nel 2022 era 87,5%).

Conseguimento di CFU

Relativamente all'iC13 (2023) – percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – l'indicatore aumenta con un valore di 41,8% rispetto al 33,9% del 2022. Aumenta la percentuale (IC16bis 2023) degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU, rivelandosi pari a 36,8% (nel 2022 era 31,3%,).

CFU conseguiti all'estero

Il CdS ha incoraggiato l'internazionalizzazione con diverse iniziative e nuovi accordi i cui risultati potranno sicuramente registrarsi nei prossimi anni.

Tasso di abbandoni al primo anno

La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14 2023) migliora (57,9% nel 2023; 50% nel 2022). L'iC24 (2023) – percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – peggiora rispetto al 2022 ed è pari al 62,5% vs 38,9%. Mentre l'iC25 – percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – cresce rispetto al 2022 registrando un valore del 100%.

Rapporto studenti iscritti/docenti

Analizzando l'iC27 (2024) – rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – questo risulta pari a 15 (nel 2023 era 16,6). L'indicatore del rapporto iC28 (2024) studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 20 mentre era 14,1 nel 2023. La percentuale (iC19 2023) delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 58,5% nel 2024 (54,4% nel 2023).

Laureati secondo la durata normale del corso

Dalla scheda ALMALAUREA risulta che il numero complessivo dei laureati nel 2024 è pari a 70 studenti, 64 di essi costituiscono il collettivo esaminato, cioè gli studenti che hanno risposto al questionario.

Dal quadro “riuscita negli studi universitari” in ALMALAUREA, si evince che il 31% degli studenti (intervistati) risulta essersi laureato secondo la durata normale del corso, mentre circa il 50% di loro risulta laureatosi al primo o al secondo anno fuori corso. Tali indicatori mostrano conseguentemente una durata media degli studi di quasi cinque anni (4,8).

Analizzando l'iC02 (2024) si evince che, sul totale dei laureati nel 2024, il 72,7% (2024 = 100%) di essi ha conseguito la laurea entro la durata normale del corso. Il valore dell'iC17 (2024) rivela inoltre una flessione pari a 25,2% (2023 = 61,1%) degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso.

Occupazione a un anno dalla laurea

Relativamente alla condizione occupazionale, i dati ALMALAUREA rivelano che la maggioranza degli studenti laureati non lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello (41,7%); il 25% si dichiarano occupati e non hanno proseguito gli studi; il 22,2% lavora ed è iscritto a una laurea di secondo livello. Il 35% l'ha ritenuto abbastanza efficace il percorso di studi per il tipo di lavoro che pratica, mentre il 47% (nel 2023 era il 25%) l'ha ritenuto poco/per nulla efficace.

Dalla scheda SMA si evince che nel 2022/2023 l'iC06 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) ha subito una lieve flessione (28,6% nel 2024; 31,3 nel 2023). Il valore dell'iC06BIS – attività lavorativa regolamentata da un contratto o formazione retribuita – risulta invece crescente (28,6%) rispetto all'anno passato (18,8%).

D.2 Proposte (max 4)

Continuare l'orientamento post-laurea e verificare i motivi per cui il 47% dei laureati ha ritenuto il percorso di studi poco o per nulla efficace al tipo di lavoro che pratica. Continuare a promuovere occasioni di scambio con i portatori di interesse (imprese pubbliche e private, ordini professionali, amministrazioni pubbliche) nell'ambito di audizioni formali, attività didattiche, seminari professionalizzanti, programmi di studio etc.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-15 la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sul sito www.universitaly.it e nei siti istituzionali a esso collegati (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.).

E.2 Proposte: Nessuna.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

In generale, gli obiettivi formativi dichiarati ed i contenuti dei singoli insegnamenti sono fra loro coerenti.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale, le schede Rido rivelano un indice di qualità più che soddisfacente, nonostante il numero basso di questionari dei frequentanti e alla luce del fatto che sul territorio di Trapani alcuni degli studenti sono studenti lavoratori.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si riscontrano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sul canale 2275, la domanda D.12 dei questionari RIDO risponde in maniera soddisfacente a questo que.sito, con un IQ totale pari a 8,5.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Palermo	Raimondo INGRASSIA	Angela Greta DI PASQUALI

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>La percentuale di <i>non rispondo</i> degli studenti frequentanti nei questionari RIDO di Ateneo è in aumento rispetto agli anni precedenti. La percentuale media è del 37% (in aumento rispetto all'anno precedente che era del 27,6%).</p> <p>Gli indicatori iC02, iC16bis, sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;</p>	<p>È il primo anno che la criticità è stata riscontrata.</p> <p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno con riferimento alle Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative hanno avuto sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, come dimostrato dal miglioramento dei due indicatori iC17 e iC22, considerati critici dal NdV nell'anno precedente.</p>	<p>Si consiglia di sensibilizzare gli studenti a esprimere il loro giudizio nella compilazione del questionario tramite i rappresentanti e le associazioni studentesche e i docenti in occasione delle lezioni e dei Consigli di CdS.</p> <p>Migliorare i due indicatori considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo iC02 e iC16bis, facendo ricorso alle azioni che il CdS riterrà più opportune (a titolo esemplificativo si suggeriscono: la riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, una equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, l'individuazione di eventuali materie-soglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un elevato numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.</p> <p>Migliorare i due indicatori considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo iC27 e iC28 chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate.</p>
Gli indicatori iC27, iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.		

- **Parere sull'offerta formativa**

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO – si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti le organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2024/2025 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta sempre un alto e consistente numero di iscritti stabile nel tempo (347 nel 2018, 382 nel 2019, 379 nel 2020, 352 nel 2021, 372 nel 2022, 370 nel 2023, 421 nel 2024) con un soddisfacente grado di copertura del numero programmato (oltre il 90%) che nel 2024 ha raggiunto il 100%.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda la fonte RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti frequentanti è adeguato sia a livello di corso di studio che di valutazione del singolo docente/insegnamento. Complessivamente a livello di corso di studio si registrano 3.366 questionari elaborati, in forte aumento rispetto all'anno scorso (2024) nel quale erano 2.925, con IQ di 7,8/10 (item D.12) in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (7,9) e una percentuale media di *non rispondo* del 37% (in aumento di quasi 10 punti rispetto al 2024 dove era del 27,6%).

Ben diversi sono i dati dei RIDO degli studenti non frequentanti. I questionari elaborati sono complessivamente 2.428 (in aumento rispetto ai 2.267 del 2024) con un indice di qualità di 6,7 (stabile rispetto al 2024) (esclusivamente item D.08) con una quota di *non rispondo* di 60,3% (in aumento rispetto al 2024 dove era di 52,9%). Evidentemente gli studenti non frequentanti dimostrano di essere poco partecipativi, informati e scarsamente capaci di valutare le attività didattiche, come dimostrano l'alta percentuale di *non rispondo* e il livello dei voti, molto al sotto della media dei più numerosi, informati e soddisfatti colleghi frequentanti.

Il numero di questionari per docente/insegnamento degli studenti frequentanti sono tutti al di sopra dei valori minimi necessari ad attestarne la validità. Quindi sono attendibili. I questionari sono compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima della effettuazione degli esami di profitto.

Per quanto riguarda la fonte ALMALAUREA 2025 il Quadro SUA/C2 (punto 9) riporta che l'84,7% dei laureati nel corso di L-18 di Palermo considera «abbastanza e molto efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto» in aumento rispetto all'anno precedente che era dell'83%. Il Quadro SUA/B7 (punto 7) riporta che l'87,4% degli studenti «sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea» in aumento rispetto all'anno precedente. Quindi tutti dati positivi.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione, sia per gli studenti che compilano i questionari, sia per la CPDS che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi dei risultati mostra complessivamente giudizi positivi sui singoli docenti/insegnamenti. In particolare, la CPDS ha preso in considerazione l'item D.12 che esprime il «grado di soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento». Il voto di sintesi su tutti gli insegnamenti è, come detto, di 7,8 in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (7,9). I voti sui singoli item per docente/insegnamento sono altamente positivi con punteggi superiori a 6.

Con riferimento alla fonte ALMALAUREA 2025, Quadro SUA/B7 (punto 7) il dato preso in considerazione dalla CPDS è quello di sintesi relativo all'item «si iscriverebbero di nuovo all'Università». Quasi il 70% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di Ateneo. Il dato è in forte aumento rispetto al 2024 e in fortissimo aumento rispetto agli anni precedenti dove era al di sotto del 50%. La percentuale di studenti che dichiara che «si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo» è del 21,4% in notevole diminuzione rispetto al 2024 dove era del 31,6%. I dati quindi sono confortanti.

L'indicatore iC18 della fonte SMA 2024 (su dati 2024) segnala una percentuale di «laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio» del 66,7% in netto miglioramento sia rispetto al 2023 (53,8%) sia rispetto al 2022 (51,6%) e si sta avvicinando ai livelli di area geografica e nazionali (oltre il 70%).

Una criticità che emergeva negli anni precedenti nell'item del questionario Almalaurea/Quadro SUA/B7 relativo all'«organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) soddisfacente» appare in via di miglioramento. Su L-18 gli studenti che si dichiarano soddisfatti «per meno della metà degli esami e mai o quasi mai» sono complessivamente quasi il 68%, in notevole aumento rispetto al 2024 (58,8%), al 2023 (43,1%) e al 2022 (55,2%). I dati quindi sono confortanti.

Ad avviso della CPDS il dato va poi coordinato con l'item della RIDO di Ateneo D.04 «Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?», un item che potrebbe essere in qualche modo riconducibile al tema dell'organizzazione degli esami. Ebbene gli studenti del questionario RIDO assegnano a questo item, un indice di qualità di 8 (in leggera diminuzione rispetto al 2024) (8,2), il che sembrerebbe essere coerente con il dato di Almalaurea. A ogni modo questo è un tema che deve essere monitorato nel tempo.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

A.2 Proposte (max 3)

- La percentuale di *non rispondo* degli studenti frequentanti nei questionari RIDO di Ateneo è in aumento rispetto agli anni precedenti. La percentuale media è del 37% (in aumento rispetto all'anno precedente che era del 27,6%). Si consiglia di sensibilizzare gli studenti a esprimere il loro giudizio nella compilazione del questionario tramite i rappresentanti e le associazioni studentesche e i docenti in occasione delle lezioni e dei Consigli di CdS;
- Monitorare nel tempo la soddisfazione complessiva del CdS, desumibile dalle fonti RIDO e ALMALAUREA al fine di migliorare “l'indice di studenti che dichiarano che si iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo”.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per quanto riguarda il materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti nella RIDO di Ateneo (item D.03) sono complessivamente superiori alla sufficienza con un indice di qualità di 7,4 (in leggera diminuzione rispetto al 2024 dove era di 7,6) e una percentuale di non rispondo del 36,4% (in aumento rispetto al 2023) (25,6%), in linea con un generale aumento dei non rispondo.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono complessivamente superiori alla sufficienza, con un indice di qualità di 7,7, stabile rispetto all'anno precedente. I non rispondo sono rilevanti pari a 56,1%.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Sulla base della rilevazione dell'opinione dei laureandi (fonte: ALMALAUREA 2024/Quadro SUA/B7) emergono i seguenti dati. La valutazione delle aule è positiva per il 72% degli intervistati, stabile rispetto al 2024. Un dato confortante.

La valutazione delle postazioni informatiche continua a essere, come per gli anni precedenti, insufficiente: il 67,5% dichiara «che sono in numero inadeguato», in aumento rispetto al 2024 (57,8%). Il dato continua a essere particolarmente critico.

La valutazione delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) è la seguente: «mai o raramente adeguate» nel 44,8% dei casi, in leggero aumento rispetto al 2024 (43,5%), ma in diminuzione rispetto al 2023 (48,9%) e al 2022 (50,5%). I dati quindi sono confortanti, ma da monitorare nel tempo.

B.2 Proposte (max 3)

- Aumentare il numero e l'adeguatezza delle postazioni informatiche e continuare con il miglioramento nella valutazione delle aule e delle attrezzature.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1.b)?

Sì. I metodi di accertamento sono descritti in modo completo e conforme a quanto richiesto all'interno della SUA-CdS 2022, quadro B1.b.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e dagli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e completo nelle schede dei singoli insegnamenti. Non sono emerse criticità.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Anche in questo caso non sono emerse criticità.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Tutte le eventuali criticità evidenziate nella precedente relazione CPDS sono state adeguatamente risolte. Non si riscontrano ulteriori problematiche.

C.2 Proposte (max 4)

NESSUNA

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nella SMA (ex Rapporto di Riesame) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione Annuale 2024 aveva rilevato 6 indicatori critici come di seguito elencati:

1. Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)
2. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis)
3. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17)
4. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22)
5. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)
6. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)

Nella Relazione Annuale per il 2025 a valere su dati del 2024/2023, il Nucleo osserva per il corso di laurea L-18 una riduzione del numero di indicatori critici che passano da 6 a 4.

Gli indicatori usciti dalle criticità sono:

1. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17);
2. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale (iC22).

Questi due indicatori riguardano la regolarità del percorso di carriera degli studenti e sono particolarmente importanti per valutare la performance del CdS. Indicano rispettivamente la percentuale dei ritardi nelle lauree e la regolarità delle stesse. Un dato confortante che è il frutto delle azioni intraprese dal Consiglio di CdS negli anni precedenti e che spinge a continuare in questa direzione.

Gli indicatori critici restanti sono:

1. Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iC02);
2. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis);

3. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27);
4. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28).

Il primo indicatore (iC02), pur rimanendo critico, dovrebbe migliorare alla luce del miglioramento registrato dall'indicatore iC22. Per il secondo indicatore (iC16bis) la CPDS non può che ribadire i suggerimenti proposti nella Relazione Annuale 2024 e cioè riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-scoglio, prove *in itinere* per quei corsi che presentano un elevato numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.

Gli altri 2 indicatori invece riguardano un problema del dimensionamento del personale docente, che dovrebbe indurre il Dipartimento SEAS e l'Ateneo a intraprendere politiche di reclutamento coerenti con strategie di superamento di tali criticità.

Fatta questa premessa, si osserva che l'analisi della SMA 2025 (dati aggiornati al 2023/2024) svolta dal CdS/L-18 - Economia e amministrazione aziendale - è puntuale, approfondita e coerente con i dati rilevati e tiene in considerazione quanto segnalato in passato dalla CPDS.

Per quanto riguarda la percentuale di «CFU acquisiti dagli studenti al primo anno» (iC13) e «la percentuale di studenti immatricolati che si laureano nel corso legale» (iC22), il primo indicatore (iC13) è in miglioramento: il 49,3% nel 2023 contro il 48,2% dei CFU acquisiti nel 2022. Esso è migliore del dato di area (48,9%), ma distante dal dato nazionale (58,6%).

Il secondo indicatore (iC22) è pure in miglioramento rispetto agli anni precedenti (è passato dal 18,4% del 2020 al 21,6% del 2023), ma rimane ancora distante dai dati di area geografica (26,3%) e dai dati nazionali (42,1%).

Sempre con riferimento al secondo indicatore (iC22) bisogna certamente continuare l'azione di ottimizzazione dei carichi di studio, di snellimento e semplificazione dei programmi già intrapresa negli anni precedenti. Lascia ben sperare l'azione del CdS/L-18 di valorizzare ulteriormente il ruolo dei *docenti tutor* espresso nelle schede SUA, quale figura attiva di *docente mentore*, che faccia da guida e sostegno a tutta la carriera dello studente e che sia in grado di coadiuvarlo nei processi di apprendimento, azione che nel tempo non potrà che portare tale indicatore ai livelli di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC24 «Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni», che presentava un trend in diminuzione negli anni precedenti, nel 2022 è ripreso a salire: nel 2023 il 45,2% abbandona, in aumento rispetto al 2022 (42,7%), dato peggiore di quello di area geografica (43,6%) e di quello nazionale (34,3%).

Rimane però da comprendere, come già anticipato in premessa in questa sezione, anche il grado di motivazione e l'impegno personale degli studenti che – come accade in tutti i servizi alla persona e, in particolare, nel settore educativo – concorre con l'apparato istituzionale che eroga i servizi a raggiungere standard di efficacia e qualità del servizio. Un'altra ipotesi da considerare a giustificazione dell'aumento del tasso di abbandono è la crescita dell'occupazione a livello nazionale e regionale

registrata in questi ultimi 2 anni che potrebbe giocare un ruolo di disincentivo nel proseguimento degli studi dei giovani.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle carriere degli studenti, all’opinione degli studenti e all’occupabilità sono stati analizzati e interpretati da parte del CdS. In particolare, la SMA prevede una serie di obiettivi quantitativi da raggiungere nel prossimo anno volti ad intensificare rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio, al fine anche di accrescere l’attrattività complessiva del CdS. Ciò ad avviso della CPDS non potrà che influire positivamente anche sull’indicatore iC18, commentato nella sezione A.1.ii della presente relazione. Non risultano analisi con particolare riferimento ai dati Almalaurea.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2024 sono stati ampiamente discussi nella C.d.S.-CICS di L-18/LM-77 del 27.02.2025 - Punto O.d.G. - Assicurazione Qualità: Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in presenza dei due membri della CPDS di corso di studio.

I dati e le eventuali segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS in passato si sono tradotti in puntuali analisi e interpretazione dei problemi di gestione del CdS, coerenti con le criticità rilevate, portando alla formulazione di interventi correttivi e obiettivi realistici da parte della Commissione AQ che sono in corso di realizzazione dal CdS compatibilmente con le competenze e le risorse a sua disposizione.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Secondo i dati ALMALAUREA 2024/Quadro-B/7, il 71,7% degli studenti giudica «adeguato o decisamente adeguato il carico di studio». Il dato è in incoraggiante aumento rispetto all’anno precedente (68,9%). Se si esamina la scheda RIDO il giudizio, ottenuto su una base campionaria molto più ampia (3.366 come detto in precedenza) è positivo (voto 7,5) in linea con il dato ALMALAUREA.

Secondo i dati della SMA, la percentuale dei «CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso» (iC10) ha raggiunto livelli elevatissimi (58,6 per mille). Tali dati sono largamente superiori, nei periodi considerati, a quelli di area geografica e nazionali.

Anche per quanto riguarda l’analisi dei fabbisogni formativi posti dal mondo del lavoro e delle professioni si devono rilevare dei miglioramenti grazie alle sempre più puntuali e frequenti occasioni di incontro e scambio che il CdS realizza con i portatori di interesse (imprese pubbliche e private, ordini professionali, amministrazioni pubbliche, organismi non profit) nell’ambito di audizioni formali, attività didattiche, testimonianze aziendali in aula, seminari professionalizzanti, programmi di studio e quant’altro che sono sempre più apprezzati dalla popolazione studentesca e in sintonia con le esigenze del mondo del lavoro.

Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno per quanto riguarda le aree della Sezione Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, indicatori di approfondimento.

D.2 Proposte (max 4)

- Migliorare i due indicatori considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (iC02) e (iC16bis) facendo ricorso alle azioni che il CdS riterrà più opportune (a titolo esemplificativo si suggeriscono: la riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, una equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, l'individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un elevato numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.
- Migliorare i due indicatori considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo iC27 e (iC28) chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-18 nel portale Universitaly.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito Universitaly.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

E.2 Proposte

- NESSUNA

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

AFFERMATIVO

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

AFFERMATIVO

F.3 Proposte

- NESSUNA

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale (2225) - Sede di Agrigento	Raimondo INGRASSIA	Angela Greta DI PASQUALI

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>A fronte di un numero programmato di 130 unità, il Cds L-18/AG ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati piuttosto deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, di 35 nel 2020, di 34 nel 2021 e di 30 nel 2022, 29 nel 2023, 41 nel 2024.</p> <p>Gli indicatori iC17, iC27 e iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p>	<p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno per quanto riguarda le Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative possono avere sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p>	<p>Continuare con le azioni di miglioramento intraprese</p> <p>Migliorare l'indicatore (iC17). «Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio» Si suggerisce a titolo esemplificativo: Riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-soglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.</p> <p>Chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p>

- **Parere sull'offerta formativa**

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale - Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2024-2025 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio ha presentato nel corso degli anni un modesto e decrescente numero di iscritti (51 nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021, 30 nel 2022 e 29 nel 2023). Nel 2024 si è registrata invece una notevole crescita: 41 iscritti. Il grado di copertura medio rispetto al numero programmato di 130 rimane tuttavia ancora modesto.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

La fonte di riferimento è il questionario RIDO di Ateneo. Il questionario ALMALAUREA 2024-Quadri B7 e C2 è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione.

[A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.](#)

Per quanto riguarda il questionario RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti è adeguato sia a livello complessivo che di valutazione del singolo docente/insegnamento. Si registrano complessivamente 458 questionari somministrati tra i frequentanti (in aumento rispetto all'anno precedente dove erano 381) e 193 tra i non frequentanti (anch'essi in aumento rispetto all'anno precedente dove erano 146). L'indice di qualità complessivo (item D.12) è alto fra i frequentanti, pari rispettivamente a 8,3 e meno alto 7,7 tra i non frequentanti, entrambi in calo rispetto all'anno precedente.

[A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.](#)

Nel RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione sia per gli studenti, che compilano i questionari, sia per la CPDS, che deve analizzare e interpretare i dati. L'analisi dei risultati mostra giudizi positivi su tutti i singoli docenti/insegnamenti.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

A.2 Proposte (max 3)

- NESSUNA

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per quanto riguarda i dati RIDO nei questionari relativi al materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti (item D.03) sono complessivamente alti, con un indice di qualità di 8,1 (in diminuzione rispetto all'anno precedente dove era di 8,7). Il questionario ALMALAUREA 2024-Quadri B7 e C2 è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione. Sull'item D.03 si osservano delle insufficienze in due insegnamenti. Il primo è Diritto Tributario e il secondo Statistica.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono anche in questo caso complessivamente alti, con un indice di qualità di 8,3 in calo rispetto all'anno precedente (9,0).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le opinioni degli studenti al riguardo sono disponibili sul questionario ALMALAUREA 2024. Il quale è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione.

B.3 Proposte (max 3)

1. Discutere con i docenti interessati dagli insegnamenti di Diritto Tributario e Statistica le ragioni delle insufficienze nel materiale didattico e trovare possibili soluzioni.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1.b)?

Sì. I metodi di accertamento sono descritti in modo completo e conforme a quanto richiesto all'interno della SUA-CdS 2022, quadro B1.b.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e dagli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e completo nelle schede dei singoli insegnamenti. Non sono emerse criticità.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Anche in questo caso non sono emerse criticità.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Tutte le eventuali criticità evidenziate nella precedente relazione CPDS sono state adeguatamente risolte. Non si riscontrano ulteriori problematiche.

C.2 Proposte (max 4)

NESSUNA

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Il CdS L-18/AG è un corso di laurea triennale a numero programmato locale con 130 unità presso la sede di Agrigento, attivo dall'A.A. 2019/2020, cioè da 6 anni. Occorre rilevare che, a fronte di un numero programmato di 150 unità, il CdS L-18/AG ha fatto sempre registrare risultati piuttosto de-ludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021, 30 nel 2022 e 29 nel 2023. Nel 2024 si è registrata invece una notevole crescita: 41 iscritti. Il grado di copertura medio rispetto al numero programmato di 130 rimane tuttavia ancora modesto. Ciò imporrebbe da parte dei competenti Organi di Ateneo una profonda riflessione volta a rivedere il numero programmato in modo da renderlo più aderente alla realtà e, più in generale, a ridiscutere la sostenibilità del corso in futuro.

Fatta questa premessa, va osservato che il Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2025 ha riscontrato 3 criticità anche se, giova ricordare, l'Organo di Valutazione considera critico un corso di studio solo quando presenta 5 indicatori critici.

Gli indicatori sono:

1. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17);
2. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27);
3. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28).

Per quanto riguarda l'indicatore iC17 sarebbe opportuno che il CdS monitorasse tale indicatore, approfondendo le ragioni della criticità ed eventualmente assumendo azioni conseguenziali come, per esempio, la riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, una equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, l'individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.

Per quanto riguarda gli altri due indicatori (iC27 e iC28) che riguardano invece un problema di dimensionamento del personale docente, questi dovrebbero indurre l'Ateneo a politiche di reclutamento più espansive capaci di risolvere tali criticità.

Il corso presenta comunque ben 3 indicatori virtuosi:

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13);
2. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis);
3. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22).

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

AFFERMATIVO

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il questionario ALMALAUREA 2024-Quadri B7 e C2 è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

AFFERMATIVO

I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2024 sono stati ampiamente discussi nella C.d.S.-CICS di L-18/LM-77 del 27.02.2025 - Punto O.d.G. - Assicurazione Qualità: Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in presenza dei membri della CPDS di corso di studio.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Nella relazione annuale relativa allo scorso anno 2024 non erano state rilevate particolari criticità, se non quelle generali relative alla sostenibilità del corso dal punto di visto del numero degli iscritti, conseguentemente nessun intervento è stato intrapreso.

Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento intraprese negli anni precedenti e quelle che la Commissione AQ si propone intraprendere per il prossimo anno per quanto riguarda le aree della Sezione Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento.

D.2 Proposte (max 4)

- Migliorare l'indicatore «Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio» (iC17). Si suggerisce a titolo esemplificativo: riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.;
- Chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-18 - sede di Agrigento - nel portale Universitaly.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito Universitaly.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

E.2 Proposte:

NESSUNA

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

AFFERMATIVO

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

AFFERMATIVO

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-33/Economia e Finanza (2081)	Pasquale Massimo Picone	Giuseppe Argirò

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>Solo il 17,9% si laurea in corso e questo rappresenta il dato più critico del quadro analizzato; Il 24,2% degli studenti acquisisce almeno 40 CFU, molto sotto i <i>benchmark</i>: questo rallentamento iniziale incide drasticamente sulla regolarità futura;</p> <p>Il tasso di occupazione a un anno è basso (25,0%). In generale, i dati indicano difficoltà nella transizione dello studente dall'università al lavoro.</p>	<p>La presenza di tre curricula (di cui uno in lingua inglese) garantisce un certo grado di flessibilità del progetto formativo e di specializzazione da parte degli studenti;</p> <p>Una quota molto significativa dei laureati prosegue gli studi: oltre il 75% si iscrive a una laurea magistrale, mostrando forte motivazione e coerenza nel percorso formativo.</p>	<p>Un primo ambito di miglioramento riguarda la regolarità della progressione negli studi. Per affrontare questa criticità è opportuno potenziare, o rendere più efficace, un tutorato strutturato, con un monitoraggio costante e attività di supporto mirate. Inoltre, sarebbe utile valutare una revisione del carico didattico per quegli insegnamenti che, nei RIDO, presentano performance al di sotto della media del corso di laurea;</p> <p>Un secondo intervento riguarda la transizione al lavoro. La creazione di un Career Lab dedicato – con laboratori di orientamento, incontri con professionisti e tirocini più mirati – aiuterebbe gli studenti a costruire un profilo professionale solido e a inserirsi più efficacemente nel mercato del lavoro;</p> <p>Una terza area di intervento riguarda le infrastrutture e i servizi di supporto, che presentano diverse criticità nelle dotazioni informatiche, negli spazi pratici e nei servizi amministrativi.</p>

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa A.A. 2024-25 del Corso di Studi in Economia e Finanza si presenta, nel suo impianto complessivo, coerente con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di operare nei principali ambiti dell'economia pubblica e privata. Il percorso appare particolarmente orientato alla preparazione di esperti economici che vogliono operare in contesti istituzionali – quali enti territoriali, enti pubblici economici e autorità di regolazione – nonché in settori dell'economia reale che richiedono capacità analitiche e interpretative su mercati e sistemi economici di diversa complessità. Permane tuttavia l'esigenza di un ulteriore consolidamento dell'area economico-finanziaria: la presenza di alcuni insegnamenti specialistici e di opzioni curricolari mirate rappresenta un passo significativo, ma non ancora sufficiente a strutturare in modo pienamente organico un percorso che avvicini con maggiore decisione gli studenti alle professioni del settore finanziario, bancario e della gestione del risparmio.

Rilevanti, e variegate, sono le opportunità professionali per i laureati: dalla libera professione nell'ambito dell'esperto contabile, alle attività consulenziali e di analisi economica presso enti pubblici, organismi di ricerca o associazioni di categoria. Si tratta di sbocchi che traggono forza dalla flessibilità metodologica – prevalentemente statistico-quantitativa – acquisita nel percorso. In generale, i percorsi economico-applicato ed economico-finanziario introdotti negli anni precedenti si confermano strumenti utili per orientare gli studenti verso ambiti professionali distinti, sia nel settore pubblico sia in quello finanziario e bancario. In quest'ultimo caso, tuttavia, si rileva che la scelta delle attività opzionali assume un ruolo decisivo nella definizione del profilo formativo finale. Appare particolarmente rilevante, e meritevole di ulteriore sviluppo, il percorso in *Economics*, che integra insegnamenti in lingua inglese e contribuisce in modo significativo al rafforzamento della vocazione internazionale del CdS.

Le analisi condotte – basate sui questionari somministrati agli studenti, sulle schede di valutazione dei docenti, sulla SUA 2024, sui dati AlmaLaurea e sulla scheda di monitoraggio – restituiscono un quadro metodologicamente solido che consente di cogliere con chiarezza i punti di forza e le criticità del Corso di Studi. Il collettivo analizzato conferma una buona omogeneità formativa, con il 92% dei laureati privi di precedenti esperienze universitarie e un'alta regolarità nell'età di immatricolazione (93,7%).

In generale, i risultati delle statistiche analizzate risultano complessivamente accettabili; tuttavia, l'analisi congiunta degli indicatori iC01, iC02 e iC02BIS mette in evidenza un quadro coerente ma problematico rispetto alla regolarità del percorso di studi. L'iC01, che misura la percentuale di studenti in corso che acquisiscono almeno 40 CFU nel primo anno, mostra un andamento decrescente dal 33,6% del 2020 al 24,8% del 2023, collocando sistematicamente il CdS al di sotto sia della media degli Atenei non telematici sia di quella dell'area geografica. Una criticità analogia emerge dall'iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che registra un calo continuo passando dal 37,1% del 2020 al 17,9% del 2024, con uno scostamento sempre più marcato dai valori di riferimento.

Questo andamento evidenzia una difficoltà strutturale nel favorire il completamento degli studi nei tempi previsti, probabilmente connessa a carichi didattici, prerequisiti non sempre adeguatamente consolidati o ostacoli nella progressione avanzata. Infine, l'indicatore iC02BIS – relativo ai laureati entro un anno oltre la durata normale – presenta un andamento meno lineare, con una fase di

stabilità iniziale, un calo nel 2023 e un parziale recupero nel 2024. Pur mostrando valori migliori rispetto all'iC02, il CdS rimane sempre al di sotto dei benchmark, segnalando che il recupero nell'anno successivo alla durata nominale non è sufficiente a compensare il ritardo accumulato. Nel complesso, i tre indicatori finora commentati convergono nel delineare una criticità strutturale nella regolarità del percorso di studi, che richiede interventi mirati e sistematici.

I giudizi degli studenti mostrano un apprezzamento complessivo per la qualità del corso, della didattica e dei rapporti con docenti e colleghi, mentre permangono alcune criticità relative alle dotazioni informatiche, alle attrezzature per le attività pratiche e a taluni servizi di supporto, per i quali gli studenti esprimono una soddisfazione solo parziale. Tali elementi richiedono interventi mirati, soprattutto in considerazione dell'importanza che tali servizi rivestono nella qualità percepita dell'esperienza universitaria.

L'analisi degli indicatori conferma un andamento complessivamente positivo nella fase iniziale del percorso – con il 69,5% degli studenti che prosegue al secondo anno e con un miglioramento progressivo nei CFU acquisiti – e una qualità della docenza di livello molto elevato, con oltre il 98% delle ore erogate da personale strutturato o in tenure track. Persistono tuttavia criticità nella progressione avanzata: solo il 24,2% degli studenti proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno e il completamento del percorso nei tempi previsti interessa appena il 6,4% degli immatricolati. Inoltre, gli esiti occupazionali immediati risultano meno brillanti rispetto ai benchmark territoriali, pur registrando un miglioramento negli indicatori più recenti (iC06, iC06BIS, iC06TER).

Di particolare rilievo appare il rapporto studenti/docenti (iC05), che rimane uno dei punti più critici dell'offerta formativa. Pur mostrando un trend di miglioramento, esso continua a essere significativamente distante dai parametri di riferimento e rischia di incidere sulla qualità percepita della didattica e sul supporto individuale garantito agli studenti. Tale evidenza suggerisce l'opportunità, nell'ambito delle politiche di reclutamento dell'Ateneo e del Dipartimento, di attribuire una priorità strategica al potenziamento del corpo docente, anche valutando un rafforzamento del reclutamento di ricercatori, nel pieno rispetto dei processi di progressione di carriera, ma con l'obiettivo di riequilibrare il rapporto strutturale tra docenza e popolazione studentesca.

Focalizzando l'attenzione sui soli studenti frequentanti, dall'analisi dei RIDO si rileva che, alla domanda «*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*», un paio di insegnamenti si muovono nell'area della sufficienza. In generale dall'analisi dei RIDO sui frequentanti, gli unici due insegnamenti che registrano performance di gradimento superiore a 9 per più domande sono un corso di Statistica Economica ed entrambi i corsi di Economia e Gestione delle Imprese.

Nel complesso, il CdS si conferma solido sotto molteplici aspetti, mostrando al contempo chiari margini di miglioramento nella regolarità degli studi, nell'attrattività e nella transizione al lavoro. Interventi mirati in queste direzioni – potenziamento di tutorato e orientamento, revisione dei carichi didattici, rafforzamento della dimensione professionalizzante e controllo del rapporto studenti/docenti – potranno contribuire a elevare ulteriormente l'efficacia formativa e l'attrattività complessiva del Corso di Studi, ponendolo in una posizione più competitiva nel panorama accademico nazionale e internazionale.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La metodologia e la tempistica di somministrazione dei questionari agli studenti risultano, almeno in linea teorica, adeguate ai fini della rilevazione del livello di soddisfazione degli iscritti al Corso di Studi in Economia e Finanza. Complessivamente, la partecipazione degli studenti alla rilevazione tramite i questionari RIDO (Rilevazione dell’Opinione degli Studenti) è stata significativa, con 2.092 questionari elaborati per gli studenti frequentanti e 3.158 per i non frequentanti, a testimonianza di un coinvolgimento numericamente rilevante e potenzialmente rappresentativo dell’utenza del Corso di Studi.

Nell’ambito del processo di monitoraggio della qualità didattica, l’analisi dei questionari ha consentito di rilevare in modo sistematico la percezione degli studenti rispetto agli insegnamenti erogati.

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, i dati generali del corso restituiscono un quadro complessivamente positivo, con indici di qualità stabilmente compresi tra 7,3 e 8,3. Gli studenti manifestano apprezzamento per la chiarezza delle modalità d’esame, la coerenza tra insegnamento e scheda di trasparenza e, soprattutto, per la reperibilità dei docenti, che rappresenta l’indicatore più elevato (8,3). L’interesse verso le discipline e la soddisfazione complessiva si attestano anch’essi su valori solidi, indicando un buon livello di gradimento dell’offerta formativa. Pur nel complesso favorevole, alcuni indicatori collocati nella fascia inferiore – in particolare la percezione della sufficienza delle conoscenze iniziali (7,3) e l’uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative (7,5) – suggeriscono la presenza di margini di miglioramento. Anche la proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati registra una valutazione che lascia emergere l’opportunità di un ulteriore affinamento nella progettazione didattica.

Nel complesso, i risultati confermano una didattica solida e apprezzata, ma sottolineano la necessità di rafforzare il supporto agli studenti nella fase iniziale dell’apprendimento e di incrementare l’impiego di pratiche didattiche innovative, così da rendere l’esperienza formativa ancor più efficace e aderente alle aspettative dell’utenza.

Di rilievo è, tuttavia, la situazione degli studenti non frequentanti, i cui valori si collocano in una fascia sensibilmente più bassa. La percezione di insufficienti conoscenze iniziali (6,4), l’adeguatezza del materiale didattico (6,6) e la proporzionalità del carico di studio (6,7) suggeriscono difficoltà più marcate nell’approccio agli insegnamenti, probabilmente riconducibili alla diversa modalità di partecipazione.

Nel suo insieme, il quadro evidenzia dunque una didattica generalmente efficace per gli studenti frequentanti e alcune criticità più marcate per i non frequentanti, indicando la necessità di interventi differenziati e mirati a migliorare l'accessibilità, la chiarezza e il supporto offerti a entrambe le tipologie di utenza. È opportuno, tuttavia, sottolineare che i questionari presentano una percentuale molto elevata di risposte “non risponde”, elemento che può limitarne la piena affidabilità interpretativa e che suggerisce prudenza nell'utilizzo di tali risultati ai fini decisionali.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità percepita dagli studenti sono, come previsto dalle procedure di Ateneo, generalmente resi pubblici e accessibili. Studenti e stakeholder possono consultarli attraverso le pagine web dedicate a ciascun docente, nella sezione “Opinione studenti”. Si precisa tuttavia che la pubblicazione è subordinata al consenso del docente, il quale può scegliere di non autorizzarne la diffusione. Nonostante tale facoltà, il sistema nel suo complesso assicura un livello di trasparenza ritenuto adeguato e consente un utilizzo efficace degli esiti della rilevazione nell'ambito dei processi di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica.

A.2 Proposte (max 3)

- Migliorare la qualità e la completezza della rilevazione dei questionari, sensibilizzando gli studenti alla compilazione e favorendo una maggiore fruibilità dei risultati, ad esempio organizzando una Giornata della Qualità del CdS, così da rendere più affidabile il monitoraggio e più efficaci le azioni di miglioramento del CdS.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

L'analisi delle dotazioni e degli ausili didattici evidenzia un quadro nel complesso adeguato, ma con alcune criticità che incidono sulla piena realizzazione degli obiettivi di apprendimento. La quasi totalità degli studenti (98,2%) dichiara di utilizzare regolarmente le aule, ma solo il 30% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate, mentre un ulteriore 50% le considera adeguate “spesso”, lasciando comunque un 20% che segnala carenze.

Ancora più critico è il giudizio sulle postazioni informatiche: pur essendo utilizzate dal 67,9% degli studenti, il 53,9% dei fruitori le ritiene numericamente inadeguate. Anche le attrezzature per le attività pratiche presentano margini di miglioramento: il 38,2% degli studenti le valuta raramente adeguate, e solo il 25,0% le ritiene sempre conformi alle esigenze didattiche.

B.2 Proposte (max 3)

1. Monitoraggio periodico delle condizioni delle aule e delle attrezzature pratiche e possibilità di accesso alla rete elettrica dalle sedute delle aule.

2. Potenziamento del materiale didattico digitale, che risulta particolarmente rilevante per gli studenti non frequentanti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata condotta attraverso l'esame a campione delle schede di trasparenza degli insegnamenti. Tale analisi ha l'obiettivo di verificare la coerenza tra le modalità di valutazione adottate e gli obiettivi formativi definiti nei descrittori di Dublino. Dall'analisi condotta a campione emerge che, nella generalità dei casi, le modalità di esame risultano adeguate a garantire l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi. Le schede di trasparenza riportano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione e mostrano un buon allineamento con gli obiettivi formativi previsti. Inoltre, gli insegnamenti risultano complessivamente ben coordinati tra loro, con una coerenza apprezzabile tra le abilità richieste, gli strumenti di verifica e i risultati di apprendimento dichiarati.

In sintesi, le evidenze raccolte indicano che i metodi di accertamento adottati nel Corso di Studi sono in linea con gli standard attesi, adeguati a verificare le competenze previste e coerenti con l'impianto formativo complessivo.

I dati AlmaLaurea meritano una qualche attenzione. Essi mostrano un livello di soddisfazione complessivamente adeguato, ma non privo di elementi di qualche preoccupazione. L'organizzazione degli esami è giudicata soddisfacente "sempre o quasi sempre" solo dal 28,6% degli studenti, mentre la maggioranza relativa (41,1%) la ritiene tale per poco più della metà degli appelli.

Anche il carico di studio evidenzia una situazione solo parzialmente equilibrata: sebbene il poco meno del 70% lo giudichi adeguato, quasi un'importante frazione del numero di studenti (24,1%) lo ritiene eccessivo rispetto alla durata del corso. Questa quota non trascurabile segnala la necessità di monitorare più attentamente la distribuzione dei contenuti e la reale sostenibilità del carico didattico lungo l'anno accademico.

Lo scenario relativo alla disponibilità a reiscriversi è articolato. Se da un lato circa il 55% degli studenti sceglierrebbe nuovamente lo stesso corso nello stesso Ateneo, un ulteriore 25% opterebbe per lo stesso percorso, ma in un'altra Università.

Questo dato, ad avviso di questa commissione allarmante, merita riflessione, poiché potrebbe riflettere aspettative non pienamente soddisfatte rispetto a servizi, organizzazione o opportunità offerte localmente. Questo dato è stato già segnalato come preoccupante all'interno delle scorse relazioni. Positivo, invece, il fatto che solo una minima quota (1,8%) non ripeterebbe affatto l'esperienza universitaria.

In sintesi, i risultati non evidenziano criticità gravi, ma rimandano l'immagine di un corso che funziona, pur con alcune aree di miglioramento chiaramente identificate: una maggiore omogeneità nell'organizzazione degli esami, una più attenta calibrazione del carico didattico e un rafforzamento

degli elementi che incidono sulla percezione complessiva dell'Ateneo rispetto ad altri contesti connessi.

C.2 Proposte (max 4)

- Miglioramento della programmazione e organizzazione degli insegnamenti ed esami. Si propone di rafforzare la pianificazione complessiva delle attività didattiche attraverso una calendarizzazione più tempestiva e stabile. In particolare, la pubblicazione degli orari e dei calendari degli esami — intermedi e finali — nel mese di settembre per l'intero anno accademico consentirebbe agli studenti una più efficace organizzazione personale e favorirebbe una distribuzione più equilibrata del carico di studio.
- Rafforzamento del supporto agli studenti nella fase iniziale del percorso. Le difficoltà evidenziate nelle conoscenze iniziali e nella percezione del carico di studio suggeriscono l'introduzione di interventi mirati quali moduli propedeutici, tutorati di avvio, materiali introduttivi standardizzati e attività di accompagnamento nei primi mesi del percorso. Ciò contribuirebbe a ridurre gli scarti tra prerequisiti attesi e competenze effettivamente possedute dagli studenti.
- Riduzione delle disparità tra frequentanti e non frequentanti attraverso risorse didattiche più accessibili. I questionari mostrano che gli studenti non frequentanti esprimono valutazioni sensibilmente inferiori rispetto ai frequentanti, soprattutto in relazione al materiale didattico e alla chiarezza delle informazioni. Si propone pertanto di ampliare e rendere più strutturate le risorse online—dispense, esercitazioni guidate, FAQ sugli esami—così da garantire una maggiore equità nell'accesso all'apprendimento e migliorare la coerenza della qualità percepita.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Il consiglio di corso di laurea ha discusso la relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno il 17/03/2025. La Scheda di Monitoraggio Annuale si conferma uno strumento metodologicamente solido e funzionale al controllo continuo della qualità del Corso di Studi. L'analisi degli indicatori quantitativi relativi all'ingresso, alla progressione e all'uscita degli studenti, unitamente ai dati occupazionali e alle criticità segnalate nel percorso formativo, consente di delineare un quadro sufficientemente accurato dell'andamento del CdS, anche grazie alla prospettiva triennale che permette di cogliere evoluzioni e tendenze. In particolare, la SMA risulta adeguata nell'evidenziare sia gli effetti delle azioni correttive già intraprese, sia i punti di forza e le aree che richiedono ulteriori interventi.

D.2 Proposte (max 4)

- Rafforzare le attività di raccordo con il mondo del lavoro, incrementando incontri con operatori pubblici, professionisti del settore finanziario, rappresentanti aziendali e organizzando seminari, workshop e testimonianze professionalizzanti, così da ampliare l'esposizione degli studenti ai diversi contesti occupazionali.

- Richiedere a tutti i docenti la predisposizione di simulazioni d'esame e repertori di domande tipiche, al fine di garantire maggiore trasparenza nelle modalità di valutazione e un miglior sostegno alla preparazione degli studenti.
- Ampliare in modo sistematico il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, con particolare riferimento all'interpretazione degli indicatori occupazionali e alla definizione di azioni mirate al potenziamento dell'employability dei laureati.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Si è proceduto all’analisi della Scheda SUA-CdS pubblicata sul portale www.ava.miur.it. Le informazioni in essa contenute risultano complessivamente chiare, sebbene non sempre pienamente aggiornate. In particolare, si rileva l’esigenza di convocare con maggiore sistematicità il Comitato di Indirizzo, al fine di garantire un più efficace raccordo con il mondo esterno e un aggiornamento costante degli obiettivi formativi.

È altresì prevista la possibilità, per gli utenti, di accedere alle informazioni tramite il sito istituzionale del Corso di Studi (www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081).

È stata inoltre verificata, a campione, la disponibilità, completezza e correttezza dei contenuti presenti sui siti delle diverse strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS). Dall’analisi non emergono criticità rilevanti; tuttavia, l’organizzazione dei contenuti non risulta sempre pienamente intuitiva e la funzione di ricerca interna non appare sempre operativa, limitando in alcuni casi l’immediata reperibilità delle informazioni.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento.

- Le rilevazioni RIDO restituiscono indici di qualità nel complesso adeguati, con alcune punte di particolare positività. Tuttavia, in diverse voci emergono valori che indicano margini di miglioramento per specifici insegnamenti e aspetti dell’offerta didattica.
- Si raccomanda al CdS di esaminare con tempestività e attenzione gli indicatori che presentano valutazioni meno favorevoli, così da individuare e attuare gli interventi correttivi più opportuni nell’ottica del miglioramento continuo della qualità formativa.

Classe/CORSO di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-37 - Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile	Giuseppe Maggio	Maria Vittoria Gagliano

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>Limitata adozione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Insufficienza o inadeguatezza di alcune strutture e materiali di supporto.</p>	<p>Riformulazione e adeguamento dei programmi degli insegnamenti.</p> <p>Miglioramento delle strutture e degli spazi per lo studio.</p>	<p>Integrare strumenti digitali e metodologie attive (cooperative learning, problem solving, debate, audience response systems) negli insegnamenti in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà, per aumentare l'interattività e migliorare l'apprendimento.</p> <p>Monitoraggio continuo della qualità didattica e dei metodi di accertamento</p> <p>Rafforzare il supporto agli studenti lungo l'intero percorso di studi, attivando iniziative dedicate all'accoglienza delle matricole e creando spazi e momenti per lo scambio formativo e prove di esame che possano facilitare il percorso accademico.</p>

- Parere sull'offerta formativa.**

Il corso di laurea L-37 mira a fornire una preparazione multidisciplinare nelle scienze economiche, sociali e demo-etnoantropologiche, sviluppando competenze necessarie per affrontare e gestire in maniera professionale le problematiche legate agli interventi di cooperazione e allo sviluppo economico in aree caratterizzate da ritardi nello sviluppo. La formazione intende preparare gli studenti a operare in contesti strutturati quali la pubblica amministrazione, a livello locale e nazionale, le organizzazioni internazionali sia governative che non governative, il terzo settore e le imprese private, nazionali e internazionali, interessate a investire in aree economicamente svantaggiate. A partire dall'anno accademico 2023/2024, il corso di studi è stato rinominato "Economia e Cooperazione

Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile”, attualmente al terzo anno di attivazione. Di conseguenza, il corso precedente in “Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni” è stato chiuso.

La presente analisi si concentra sui dati e sulle informazioni relative ai primi due anni del corso di laurea in Economia e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con l’obiettivo di fornire indicazioni utili e applicabili anche alla nuova configurazione del percorso formativo. Gli immatricolati puri sono diminuiti da 27 a 22, con una diminuzione di 5 immatricolati rispetto all’anno precedente, mentre gli immatricolati totali sono 29 ed il 48% procede al secondo anno avendo ottenuto almeno 40 cfu su quelli erogati durante l’anno.

Per valutare l’offerta didattica e le eventuali ricadute professionali, si è fatto riferimento ai dati Al-malaurea aggiornati a luglio 2025. I dati sono stati raccolti su un campione di 23 intervistati, su un totale di 24 laureati nell’anno solare 2024, con un tasso di compilazione superiore al 95%. In generale, si evidenzia un miglioramento sia nella media voto, sia nel voto di laurea degli iscritti in anni recenti rispetto a quelli riportati nella scheda SUA 2023. Il 41% degli iscritti è attualmente in corso, mentre l’indice di ritardo della laurea mostra un leggero aumento, raggiungendo un valore di 0,7. Fra gli intervistati, il 40% dichiara di essere sostanzialmente soddisfatto del corso di laurea, mentre il 60% risponde “più sì che no”, risultando quindi soddisfatto in maniera complessiva; le altre categorie (“più no che sì” e “decisamente no”) risultano entrambe allo 0%. Anche il rapporto con i docenti riceve valutazioni molto positive: l’87% degli intervistati esprime un giudizio di “soddisfatto” o “più sì che no”. Analogamente, l’82,6% dichiara di essere soddisfatto o “più sì che no” delle attività didattiche.

SEZIONE 1

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 - Analisi

A.1.i metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Per questa analisi sono state utilizzate le risposte ai questionari RIDO relative all’anno accademico 2024/25. Complessivamente, sono stati compilati 249 questionari dai frequentanti e 150 dai non frequentanti, per un totale di 399 questionari, in aumento rispetto ai 239 registrati nell’anno accademico precedente.

La percentuale di risposte “NON RISPONDO” varia tra lo 0% e il 78,6%, a seconda delle domande. Si osserva un incremento della propensione a rispondere rispetto all’anno precedente, pari in media al 20% per docente. Tuttavia, per le domande relative ai suggerimenti sui corsi, la percentuale di “NON RISPONDO” resta stabile al 30%.

Le domande con la maggiore incidenza di “NON RISPONDO” riguardano la presenza di prove intermedie, con valori medi compresi tra il 30% e il 40%, e picchi fino al 70%. Questi dati indicano una limitata adozione di tali pratiche all’interno del percorso formativo del corso di laurea.

A.1.ii Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Dall'analisi dei risultati sulla soddisfazione degli studenti emerge, in generale, un livello medio-alto di valutazione degli insegnamenti del Corso di Studi. Per 11 insegnamenti, il voto medio supera l'8 tra gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, mentre tra coloro che hanno frequentato meno del 50% le valutazioni risultano leggermente inferiori ma comunque medio-alte, generalmente comprese tra 6 e 7,2. Nel complesso, si osserva una sostanziale stabilità della soddisfazione rispetto all'anno precedente, con lievi peggioramenti in alcuni casi.

Considerando negativi gli indici inferiori a 6, l'analisi dei singoli insegnamenti evidenzia un livello di soddisfazione generalmente positivo, con poche valutazioni critiche:

- 1) "Antropologia Culturale e Mondi Contemporanei Modulo 1 e Modulo 2": Tra gli studenti con frequenza superiore al 50%, si registra una lieve insufficienza nel campo D.12, relativo alla soddisfazione complessiva del corso. Alcuni indicatori presentano ulteriori insufficienze nei campi D.03, D.04, D.06, D.08, D.09, D.10, D.11, D.12, D.13 e D.14. Tuttavia, il numero ridotto di questionari compilati (5 per il primo modulo e 6 per il secondo) amplifica l'incidenza di ciascuna risposta sulla media finale.
- 2) "Economia Aziendale": Tra gli studenti con frequenza superiore al 50%, si riscontrano lievi insufficienze nei campi D.05, D.08, D.13 e D.14, relativi al rispetto degli orari delle lezioni, alle attività didattiche integrative, alle metodologie innovative e alle attività interdisciplinari. La maggior parte degli indicatori supera comunque la sufficienza. Il carico didattico risulta adeguato (7,6), il materiale didattico è valutato positivamente (7,7) e il docente espone i contenuti in modo chiaro (7,4).
- 3) "Sociologia Generale e dello Sviluppo": Tra gli studenti con frequenza superiore al 50%, si segnala un'insufficienza nel campo D.13, relativo all'utilizzo di metodologie innovative, mentre il livello complessivo di soddisfazione rimane elevato (7,4).
- 4) Il corso "Matematica per le scienze sociali" presenta una insufficienza nel campo D.13, relativo all'utilizzo di metodologie innovative, mentre il livello complessivo di soddisfazione rimane elevato (7,6).

Tra gli studenti con frequenza inferiore al 50%, i dati confermano le tendenze sopra descritte, con l'eccezione di "Economia Aziendale", che non presenta alcuna insufficienza.

Rispetto agli anni precedenti, si osserva un miglioramento nell'insegnamento di "Economia del Non-Profit e del Microcredito" e negli insegnamenti di "Scienza Politica" e "Sistemi Giuridici Comparati", che ottengono punteggi soddisfacenti in tutti i campi.

Ciò considerato, si conclude che, nel complesso, sono state rilevate alcune nuove criticità, principalmente relative all'adozione di metodologie innovative (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie didattiche (audience response systems, Mentimeter, Kahoot, Wooclap).

A.1ii Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

In relazione al grado di pubblicità adeguata, come negli anni precedenti i risultati della rilevazione della qualità degli studenti e le schede di valutazione dei docenti sono rese pubbliche dal dipartimento nelle pagine dei docenti e anche in particolare alla pagina: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaecooperazioneinternaz.perlosvilupposostenibile2297/?pagina=valutazione>, insieme a quelle degli anni precedenti. Tenuto conto del numero dei questionari compilati rispetto alla popolazione studentesca del corso, si continua a ritenere adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

A.2 – Proposte

- Monitorare con continuità gli insegnamenti che presentano insufficienze, con particolare attenzione a quelli che riportano criticità in anni consecutivi, al fine di individuare tempestivamente eventuali problematiche strutturali.
- Rivedere e aggiornare i programmi degli insegnamenti, integrando metodologie didattiche innovative e/o tecnologie digitali. Tale aggiornamento risulta particolarmente utile nei corsi in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà o in cui tali strumenti possono facilitare l'apprendimento in ragione della natura stessa dell'insegnamento.
- Prevenire possibili criticità future aggiornando il materiale didattico negli insegnamenti che mostrano valori degli indicatori solo lievemente superiori alla soglia di insufficienza.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'indice di qualità risulta molto elevato tra gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni (valore medio pari a 8,2), con una quota di "NON RISPONDO" pari al 8.4%. Ciò conferma la generale soddisfazione degli studenti per il corso, sebbene si registri una lieve flessione rispetto all'anno precedente (8,4). In questo gruppo, solo due insegnamenti presentano una valutazione inferiore alla sufficienza, ma il numero ridotto di questionari compilati ne limita la significatività statistica.

Tra gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, l'indice di qualità si riduce a 7,2, con una percentuale di "NON RISPONDO" del 35%. In questo caso, si rileva un solo insegnamento al di sotto della sufficienza, in linea con quanto osservato nell'anno precedente.

La maggior parte degli intervistati valuta positivamente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.), giudicandola soddisfacente nella quasi totalità degli insegnamenti,

fatta eccezione per due corsi. Inoltre, il carico di studio è ritenuto adeguato alla durata del corso di studi per tutti gli insegnamenti, ad eccezione di uno.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità si attesta a 8,1, registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente (8,6). Nonostante ciò, permane un segnale complessivamente positivo di soddisfazione da parte degli studenti. Va tuttavia rilevato che la percentuale di risposte mancanti rimane elevata, attestandosi al 36%.

Strutture

Secondo i dati forniti da AlmaLaurea, circa il 78% degli studenti ha utilizzato le postazioni informatiche disponibili, in crescita rispetto al precedente anno, mentre il 17,4% non ne ha fatto uso nonostante fossero accessibili. Tuttavia, le strutture informatiche continuano a essere considerate inadeguate in termini numerici dal 61% degli intervistati, in diminuzione rispetto all'anno accademico precedente.

Per quanto riguarda le altre strutture, il 78,3% degli studenti ritiene che le aule siano "sempre, quasi sempre o spesso adeguate", mentre il 17,4% le considera "raramente adeguate". Il 4,3% degli intervistati ha indicato che le aule siano "mai adeguate". Gli studenti che hanno usufruito delle biblioteche e delle aree di studio individuali si dichiarano generalmente soddisfatti: l'86,7% di chi ha utilizzato il servizio di biblioteca lo ha valutato positivamente. Inoltre, il 78,3% degli studenti ha fatto uso degli spazi destinati allo studio individuale e, tra i non utilizzatori, il 27% li ha ritenuti inadeguati. Tutti questi numeri sono in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, suggerendo che il dipartimento ha intrapreso un miglioramento delle strutture.

In miglioramento i servizi di orientamento al lavoro post-laurea, i quali sono stati utilizzati solo dal 47,8%, sono però ritenuti soddisfacenti solo dal 27,3% degli intervistati. Inoltre, il 74% ha usufruito dell'orientamento allo studio post laurea, i quali servizi sono stati ritenuti soddisfacenti dal 53% degli intervistati. Infine, tra il 47% degli studenti che ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, il 72% si è dichiarato non soddisfatto.

B.2 – Proposte

È fondamentale garantire una manutenzione costante e programmata delle postazioni informatiche, accompagnata da un aggiornamento regolare dei software e degli strumenti digitali disponibili. Questo consentirebbe di aumentarne l'affidabilità, ridurre eventuali malfunzionamenti e migliorare la fruibilità da parte degli studenti, favorendo l'uso efficace delle postazioni per attività didattiche, ricerca e studio individuale.

Parallelamente, le aule dovrebbero essere riorganizzate e adeguate, con particolare attenzione all'ergonomia, alla dotazione tecnologica e alla capienza, prestando attenzione in modo particolare a quelle considerate più critiche, al fine di garantire ambienti confortevoli e funzionali per la didattica.

Anche le biblioteche e gli spazi per lo studio individuale meritano interventi di potenziamento: l'incremento dei posti a sedere, delle postazioni di studio e l'ampliamento degli orari di apertura, insieme a una maggiore disponibilità di materiali e strumenti digitali, contribuirebbero a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'esperienza di studio.

Infine, è necessario rendere più chiare e facilmente accessibili le informazioni sulle strutture disponibili, migliorando la segnaletica e i canali di comunicazione, così da facilitare l'orientamento degli studenti e favorirne un utilizzo più corretto ed efficace

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA descrive in dettaglio lo svolgimento della prova finale, ma non discute i metodi di accertamento utilizzati dai singoli insegnamenti.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza raggiungibili attraverso i due indirizzi web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaecooperazioneinternaz.perlosvilupposostenibile2297/?pagina=insegnamenti> e <https://offweb.unipa.it>.

I metodi di accertamento sono chiari ed esplicativi e prevedono principalmente prove finali scritte e/o esami orali, ad eccezione di alcuni insegnamenti, in particolare quelli del primo anno, che adottano prove in itinere in conformità con le direttive dell'Ateneo. La valutazione è espressa in trentesimi.

Tutte le schede presentano la nota sulle disabilità e le neurodiversità tranne che per i seguenti insegnamenti:

- diritto internazionale
- urban and regional planning for development
- Statistics and demography for migration
- politica economica dello sviluppo sostenibile
- geografia e sostenibilità
- economia regionale
- agri food systems and sustainable development

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le schede esaminate risultano estremamente coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

4: Criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS

Nessuna criticità precedente.

C.2 – Proposte

Inserire la nota sulle disabilità e le neurodiversità negli insegnamenti in cui manca. Se possibile, aggiornare la scheda SUA inserendo i metodi di accertamento.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi

D.1.1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Per quanto riguarda la relazione della CPDS dello scorso anno, sono stati individuati e evidenziati gli aspetti che richiedono interventi e attenzione.

D.1.2 I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi all'indagine Almalaurea sono descritti e interpretati correttamente nel quadro B7. L'indagine, riferita ai laureati nell'anno solare 2024, è articolata in due sezioni principali: la prima analizza il livello di soddisfazione per il Corso di Studio completato, le competenze linguistiche e informatiche acquisite e le prospettive di studio future; la seconda si concentra sulle prospettive professionali dei laureati. Entrambe le sezioni sono confrontate con i dati complessivi dell'Ateneo e con quelli dell'area geografica di riferimento. I risultati dell'indagine sono stati inoltre utilizzati per promuovere l'offerta formativa durante le attività online organizzate dal Corso di Studio, dal Dipartimento e dall'Ateneo, inclusi eventi quali l'Open Day, la Welcome Week e altre iniziative informative.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Durante la discussione dell'offerta formativa programmata, il CdS ha esaminato la relazione annuale del CPDS in data 12.03.2025. In merito alle criticità segnalate, si ritiene che le azioni correttive proposte siano state adeguatamente implementate, permettendo di conseguire gran parte degli obiettivi prefissati.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il Corso di Studio ha già adottato una serie di misure per affrontare le problematiche emerse dall'analisi dei dati e dai feedback degli studenti. In primo luogo, i programmi degli insegnamenti in cui si erano rilevate discrepanze tra il carico di studio richiesto e i CFU assegnati sono stati riformulati e adeguati, al fine di garantire una maggiore coerenza tra le attività previste e i crediti attribuiti.

Per quanto riguarda le strutture informatiche, è stato avviato un monitoraggio sistematico dello stato delle postazioni, con l'individuazione delle apparecchiature più obsolete e l'intervento con aggiornamenti prioritari per migliorarne l'efficienza e la disponibilità agli studenti.

Infine, è stata completata una riorganizzazione degli spazi esistenti da parte del dipartimento, che ha permesso la creazione di nuove aree dedicate allo studio individuale e di gruppo, migliorando l'accessibilità e le condizioni per l'apprendimento.

Questi interventi mirano a ottimizzare l'esperienza formativa, garantendo coerenza tra programmi e CFU, strumenti adeguati allo studio e spazi funzionali per le attività didattiche.

D.2 – Proposte

Continuare con le azioni già avviate.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 – Analisi

La SUA-CdS è disponibile all'indirizzo:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1612180&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=b3e3968e0b156bcc2fdc39ea331beb7

e può essere scaricata in formato PDF. Le sezioni previste risultano complete e corrette.

E.2 – Proposte

NESSUNA

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi indicati nelle singole schede di trasparenza risultano coerenti con i contenuti degli insegnamenti e, complessivamente, quelli riportati nella SUA-CdS sono allineati con i programmi del corso di studio.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei dati sull'opinione riguardo la didattica emerge che il carico di studio dei vari insegnamenti è proporzionato al numero di CFU assegnati (IQ aggregato = 7,7). Ad eccezione di un insegnamento, l'IQ dei restanti insegnamenti risulta sempre superiore alla sufficienza.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

I contenuti dei diversi insegnamenti del CdS sono aggiornati e ben coordinati, evitando la sovrapposizione di argomenti già trattati. A seguito di un'azione di coordinamento interno delle materie economiche, anche questi insegnamenti risultano adeguatamente allineati.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dall'analisi dei dati sull'opinione riguardo la didattica non emerge in modo chiaro la percezione degli studenti circa la coerenza tra i risultati di apprendimento e gli obiettivi formativi. Tuttavia, risulta che gli studenti sono complessivamente soddisfatti dello svolgimento di ciascun insegnamento, con un IQ aggregato di 8, in calo di 0,3 rispetto all'anno precedente. Inoltre, gli insegnamenti sono stati generalmente erogati in conformità a quanto dichiarato sul sito del Corso di Studio, ad eccezione di due insegnamenti, come evidenziato dall'IQ aggregato pari a 8,1.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-41 – Statistica per l'Analisi dei Dati (2131)	ELLI VASSILIADIS	CHIARA CACOCCIOLA

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<p>Vi sono quattro insegnamenti che riportano delle insufficienze, sebbene uno di questi registri un'unica insufficienza;</p> <p>Il numero di immatricolati ha registrato una flessione.</p>	<p>Le azioni avviate nel corso del 2025 hanno condotto ad una riforma strutturale dell'offerta formativa con conseguente redistribuzione del carico didattico;</p> <p>Accresciuta l'attività di orientamento e promozione del CdS;</p> <p>Forte promozione dei percorsi Erasmus+ e avvio di nuovi progetti.</p>	<p>Sensibilizzare docenti e studenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica;</p> <p>Rafforzamento della filiera formativa e ulteriore rivisitazione dei contenuti.</p>

- **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa è stata ristrutturata, anche per il nuovo A.A., in base alle esigenze del mercato del lavoro per la professione di Statistico, scaturite da suggerimenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento SEAS, che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali, e di altri stakeholders, nonché dalle richieste degli studenti, anch'essi senza dubbio Portatori di Interesse, e di laureati nel nostro CdS già inseriti nel mondo del lavoro. Altre modifiche sono state apportate per agevolare il conseguimento del titolo nei tempi previsti, pur non alterando la qualità dei contenuti dei diversi insegnamenti. Le modifiche al Piano di studi sono dettagliatamente riportate nella SUA-CdS (<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472>). Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'A.A. 2024/25 sia adeguatamente riportata e che gli insegnamenti siano suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, come pure le propedeuticità.

A.1 Analisi

A.1.1. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

I questionari, redatti secondo indicazioni ANVUR, vengono compilati anonimamente accedendo al portale studenti con le proprie credenziali, separatamente da chi ha frequentato più o meno del

50% delle attività didattiche. Ogni questionario consta di due parti, una parte da compilare una tantum, che riguarda informazioni relative allo studente, e una parte che riguarda la valutazione del docente (o dei docenti se l'insegnamento è suddiviso in più moduli).

L'Ateneo, nonché il Coordinatore del CdS, già da alcuni anni, hanno attivato una forte campagna di sensibilizzazione sull'importanza della rilevazione, invitando i docenti a far compilare la scheda di valutazione dell'insegnamento poco prima della fine del corso, probabilmente in aula; in ogni caso, la compilazione del questionario è obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame. Il numero totale dei questionari compilati da coloro che frequentano le lezioni, per l'intero CdS, è risultato pari a 405, decisamente più basso rispetto al dato dell'anno precedente (526). Il numero dei questionari compilati va da un minimo di 6 per 'Economia aziendale' e per 'Modelli statistici lineari', ad un massimo di 46 per 'Laboratorio Python'.

Gli studenti rispondono quasi sempre alla totalità degli item; la percentuale più alta di non risposte si riscontra, ancora una volta, in corrispondenza dell'item D.08 (32% circa), relativo alle eventuali attività didattiche integrative, probabilmente perché queste attività non sono previste per tutti gli insegnamenti e, dunque, semplicemente non si risponde a tale item. Un discorso a parte va fatto per gli ultimi 3 items i cui dati vanno presi con molta cautela in quanto la percentuale di non risposte molto elevata è dovuta al fatto che, per molti insegnamenti, tali items non erano pertinenti. A nostro avviso andrebbero riformulati.

A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati relativi ai questionari, elaborati dal SIA e presentati separatamente per gli studenti frequentanti le lezioni e per coloro che non hanno frequentato, vengono forniti, per ogni insegnamento, se i questionari compilati sono almeno 5. La scala delle risposte prevede punteggi che vanno da 1 (max insoddisfazione) a 10 (max soddisfazione). Viene elaborato un Indice di Qualità (IQ) aggregato, utilizzato per la sintesi dei dati, che è riportato nella Relazione annuale sulla rilevazione dell'opinione degli studenti del NdV. L'IQ aggregato del CdS registra valori abbastanza elevati per tutti gli item; si va, infatti, da un minimo di 7.5, in corrispondenza dell'item D.03, relativo all'adeguatezza del materiale didattico, ad un massimo di 8.8, per l'item D.10, relativo alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

Va evidenziato che, rispetto all'anno passato in cui si erano registrati valori di IQ aggregato ≥ 8 solo per tre items, quest'anno sono quasi tutti con un punteggio ≥ 8 ad eccezione dei primi 3 items, relativi alle conoscenze possedute, al carico di studio, e all'adeguatezza materiale didattico e dell'item D.12 relativo al livello di soddisfazione complessivo che tuttavia è da ritenersi più che soddisfacente avendo registrato un IQ aggregato=7.9.

Per quanto concerne i singoli insegnamenti, ben 19 su un totale di 23 (83%) non presenta alcuna insufficienza. Va detto che tra gli insegnamenti che presentano insufficienze vi è 'Inferenza statistica' che registra un'unica insufficienza, che si ripresenta anche quest'anno per la domanda D03 relativa all'adeguatezza del materiale didattico (IQ = 3.8). Gli altri tre insegnamenti, 'Analisi delle serie spaziali e temporali', 'Economia aziendale' e 'Modelli statistici lineari' presentano diverse insufficienze.

A.1.3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'A.A. 2024/25, aggregati per tutti gli insegnamenti, sono riportati nella SUA-CDS e pubblicati sul sito di Universitaly.it. Inoltre, grazie alla disponibilità dei docenti, i risultati dei singoli insegnamenti sono pubblicati sia sulle homepage dei docenti, sia sul sito del CdS all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisiideidati2131/?pagina=valutazione>

Inoltre, durante la Giornata per la qualità della didattica, indetta annualmente e giunta ormai alla IX edizione, vengono presentati i risultati di questa rilevazione e vengono illustrati gli esiti delle attività di gestione e valutazione del CdS. La giornata per la qualità della didattica è organizzata ad hoc per gli studenti, che hanno così la possibilità di intervenire e di confrontarsi con i docenti presenti sui temi di loro interesse.

A.3 Proposte (max 3):

- monitorare gli insegnamenti che hanno registrato le insufficienze

QUADRO B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, visite didattiche, seminari...) sono utili all'apprendimento della materia?

Con riferimento alla domanda D03, il valore dell'IQ aggregato è risultato pari a 7.5 (7.3 nell'anno passato), pertanto, il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato. Per questo item gli unici insegnamenti che riportano un valore dell'IQ insufficiente sono 'Inferenza statistica', 'analisi delle serie spaziali e temporali' e 'modelli statistici lineari'.

Anche per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.), ove previste, sono state valutate positivamente dagli studenti (IQ aggregato = 8.3 vs 7.8 dell'anno scorso).

B.1.2 Analisi delle strutture

Il questionario relativo all'opinione degli studenti sulla didattica non contempla questo aspetto, pertanto, su indicazione del NdV, si analizzano i risultati dell'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati, riportati nel pdf inserito nel QUADRO B7 della SUA. AlmaLaurea rileva l'opinione dei laureati

nell'anno 2024, considerando quindi coorti diverse. Sono riportati i dati relativi a 22 laureati che hanno compilato il questionario su un totale di 23 laureati (tasso di compilazione pari a 95,7%). I risultati sono anche quest'anno molto positivi per quanto concerne la valutazione del corso di Laurea, infatti, il 41% si dichiara decisamente soddisfatto e a questi si somma il restante 59% che dichiara più sì che no.

A conferma dell'elevato livello di soddisfazione, il 95% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea dell'Ateneo, percentuale decisamente più elevata dell'anno passato (83%). Per quanto riguarda invece la valutazione delle aule e delle postazioni informatiche, si registra un ulteriore peggioramento rispetto a quella dello scorso anno. Solo la metà degli intervistati esprime un giudizio positivo (75% l'anno passato) circa le aule: sono considerate sempre/quasi sempre adeguate soltanto dal 4,5% dei rispondenti, percentuale decisamente più bassa rispetto l'anno passato (33%), cui si somma un 45,5% che le ritiene spesso adeguate.

Con riferimento alle postazioni informatiche sono ritenute in numero adeguato dal 57% dei rispondenti (83,3% l'anno passato); le attrezzature per le altre attività didattiche sono sempre o quasi sempre adeguate per il 10% (18% l'anno passato) e spesso adeguate per il 20% (36% l'anno passato), pertanto solo il 30% dei rispondenti esprime una valutazione positiva; le biblioteche hanno una valutazione abbastanza positiva per il 50% dei rispondenti (77,8% l'anno passato).

Per quanto concerne la percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea è risultata molto più elevata dello scorso anno (iC06 = 44,4, nel 2023 era = 8,3%) sebbene la quasi totalità dei laureati (95,5%) ha dichiarato che intende proseguire il percorso di studi.

B.3 Proposte (max 3):

- Sensibilizzare i docenti e studenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023 (quadro B1.b)?

Il quadro B1.b non è previsto nella SUA-CdS 2024, così come non era previsto nella SUA-CdS 2023, pertanto questo campo non risulta compilato.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, come le prove in itinere, sono indicate dettagliatamente nelle schede dei singoli insegnamenti.

menti. Anche i dati relativi all'opinione sulla didattica lo confermano, infatti, l'IQ aggregato alla domanda D04 è risultato uguale a 8.2 (c'è solo un insegnamento che ha un IQ appena al di sotto della sufficienza 5.5).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede dei singoli insegnamenti si evince che le modalità degli accertamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. I risultati di apprendimento attesi sono specificati secondo i descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione;
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate;
- Autonomia di giudizio;
- Abilità comunicative;
- Capacità di apprendere.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Le criticità emerse dalla relazione precedente della CPDS sono state adeguatamente trattate e risolte. Infatti, l'indice di qualità aggregato è migliorato per tutti gli items; il numero di materie che presentavano delle insufficienze si è ridotto e gli indicatori relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale sono decisamente migliorati assumendo valori nella norma.

Tale relazione è stata inserita tra i punti all'OdG e ampiamente discussa durante il Consiglio del CdS del 29/01/2025, nonché durante il Consiglio di Dipartimento SEAS del 15.04.2025. Si evidenzia la continuità delle azioni già intraprese lo scorso A.A. Riguardo all'internazionalizzazione, va evidenziato che la forte promozione condotta dei percorsi Erasmus+ e l'avvio di nuovi progetti ha portato ottimi risultati come confermato dall'indicatore iC10 diventato un punto di forza.

C.3 Proposte (max 4):

- Proseguire con le azioni già intraprese.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

In merito alla relazione della CPDS dello scorso anno, gli aspetti meritevoli di intervento e attenzione sono stati individuati ed evidenziati.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea sono correttamente descritti e interpretati nel quadro B7 della SUA-CdS 2024/25. L'indagine si riferisce ai laureati nell'anno solare 2024 e raccoglie informazioni riguardanti sia il livello di soddisfazione dei laureandi sia le condizioni occupazionali. Entrambe le sezioni sono confrontate con i dati di Ateneo. I risultati di quest'indagine sono stati utilizzati per la pubblicizzazione dell'offerta formativa durante le attività online promosse dal CdS, dal Dipartimento e dall'Ateneo (corsi svolti nell'ambito del PLS/ASL/PCTO, Open Day, Welcome week e altre iniziative).

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto alle criticità sollevate, si ritiene che le azioni correttive proposte siano state adeguatamente intraprese raggiungendo buona parte degli obiettivi prefissati.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I primi risultati delle azioni correttive avviate nel corso del 2025 cominciano a vedersi. Sebbene si sia registrata una flessione del numero degli iscritti (confermato dal valore dell'indicatore iC00a che è passato da 49 a 33), si evidenzia un netto miglioramento relativamente alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS, come confermato dall'indicatore iC14 che assume un valore superiore a uno (1.08); anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno i due terzi dei CFU, migliora notevolmente passando dal 34,3% al 44,7% e confermando anche quest'anno un valore dell'indicatore iC16bis >1.

Riguardo alla percentuale dei laureati in corso, si registra un importante incremento rispetto all'anno precedente, infatti, l'indicatore iC02 passa da un valore pari a 0,41 ad un valore di 0,78. Se poi si considera la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, l'indicatore iC02bis non solo registra un miglioramento ma passa da un valore critico (0,69) ad un valore nella norma (iC02bis = 0,97). Va sottolineato che la flessione del numero di immatricolati ha accelerato il processo di riforma dell'offerta formativa che ha già portato nell'A.A. 2025/26 ad un soddisfacente numero di iscritti.

D.3 Proposte (max 4):

- accrescere l'attività di promozione del CdS;
- effettuare ulteriori modifiche di offerta formativa con un ribilanciamento dei CFU e del carico di studio;
- incrementare la didattica innovativa e le altre attività didattiche di supporto.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La SUA-CdS 2023/24 è disponibile all'indirizzo <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472> di Universitaly ed è scaricabile in formato pdf. Le sezioni previste risultano complete e corrette.

E.3 Proposte:

NESSUNA

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi dichiarati nelle singole schede di trasparenza sono coerenti con i contenuti dell'insegnamento e, nel complesso, gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS risultano coerenti con gli insegnamenti del CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione sulla didattica, si evince che il carico di studi dei diversi insegnamenti risulta proporzionato al numero dei CFU assegnati, come confermato dall'IQ aggregato che registra un ulteriore miglioramento rispetto all'anno passato assumendo un valore di 7.9 (valore passato 7.5) e dall'IQ per i singoli insegnamenti che risulta sempre oltre la sufficienza.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

I contenuti dei diversi insegnamenti del CdS sono continuamente aggiornati e coordinati adeguatamente, al fine di evitare eventuali ripetizioni di argomenti già trattati.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La percezione degli studenti, riguardo alla coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi, non si evince direttamente dall'analisi dei dati relativi all'opinione sulla didattica. Tuttavia, si evince che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di come è stato svolto ciascun insegnamento (IQ aggregato 7.9), e che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza sul sito del CdS (IQ aggregato 8.5).

Ulteriori proposte: Sensibilizzare maggiormente gli studenti a rivolgersi alla CPDS per segnalazioni pertinenti ai compiti della CPDS ricordando loro che le segnalazioni possono essere inviate, anche in forma anonima, al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/segnalazioni-cpds.html>

Classe/CORSO di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 49 – Tourism Systems and Hospitality Management (2205)	Annalisa Busetta	Martina Nuccio

La nomina di Annalisa Busetta e Martina Nuccio è avvenuta nella seduta del CdS del 17 luglio 2025.

SEZIONE 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Ritardi nell'arrivo degli studenti dovuti ai ritardi delle ambasciate nelle procedure per il rilascio di visti di studio; Basso il rapporto studenti/docenti a causa del non riconoscimento dell'incardinamento dei docenti americani titolari di un insegnamento; Non adeguata pubblicizzazione del processo di assicurazione della qualità tra gli studenti.	Anticipo delle procedure di colloqui a gennaio in attesa dell'apertura delle procedure di immatricolazione sulla piattaforma Universitaly; Buon rapporto tra docenti e studenti e buona soddisfazione degli studenti e dei laureati; Redazione di numerosi manuali in lingua inglese che rispondono sinteticamente e chiaramente alle esigenze informative degli studenti.	Far presente agli organi competenti le difficoltà di accesso al corso di laurea per gli studenti stranieri; Aumentare il reclutamento dei docenti e/o riconoscere i docenti stranieri all'interno dell'indicatore sul rapporto docenti/studenti; Giornata della qualità annuale per aumentare la consapevolezza degli studenti e migliorare la qualità dei dati raccolti.

- **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa risulta ben organizzata e articolata, integrando approcci didattici differenti grazie al contributo di docenti di provenienza internazionale. In relazione agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA, il percorso ha complessivamente risposto alle aspettative sia del corpo docente sia degli studenti. La collaborazione con la Florida International University si è confermata positiva, in particolare per l'efficacia della metodologia didattica adottata.

Gli indicatori confermano la buona salute del corso con 46 *Avvii di carriera al primo anno* (iC00a) nel 2024, 75 *Immatricolati puri* (iC00f), 87 *Iscritti* (iC00d) e 80 *Iscritti Regolari ai fini del CSTD* (iC00e). Il 95% degli studenti prosegue a secondo anno e il 60% entro la durata normale (2,7 la durata media

secondo i dati Almalaurea). Buona anche la soddisfazione con il 90% di laureati soddisfatti secondo i dati SMA e quasi il 90% che risponde decisamente sì o più si che no nell'indagine Almalaurea.

SEZIONE 2

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

I docenti hanno incoraggiato la partecipazione alla rilevazione, sensibilizzando gli studenti frequentanti e offrendo supporto nella compilazione. Tuttavia, va segnalato che la copertura non è stata uniforme. Fatta eccezione per le domande non pertinenti, i “non rispondo” si attestano intorno al 10% tra i frequentanti. In alcuni corsi, tuttavia, la partecipazione è scesa sotto il 60%, segnalando quindi, ampi margini di miglioramento.

Nella scheda RIDO 2025-26 è stato finalmente introdotto il modulo in lingua inglese per la valutazione della didattica. A partire da quest’anno, anche gli studenti stranieri potranno quindi compilare il questionario in modo pienamente consapevole, con l’auspicio che ciò favorisca una partecipazione più ampia e rappresentativa.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Le metodologie di elaborazione e analisi dei risultati sono consuete e consentono un’adeguata valutazione dell’opinione sulla didattica. In generale, la valutazione complessiva del corso da parte degli studenti si attesta su valori molto positivi (media pari a 8,3) mostrando un ottimo rapporto tra docenti e studenti (la valutazione della reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è 8,8), un elevato interesse rispetto agli argomenti trattati nell’insegnamento (media 8,4) e un’elevata capacità dei docenti di stimolare l’interesse verso la disciplina (media 8,4).

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sono resi disponibili pubblicamente nelle pagine dei singoli docenti e, in forma aggregata, nella pagina del corso di laurea dedicata alla qualità. Le criticità emerse vengono regolarmente discusse nei Consigli di corso di studio, nella SMA e nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tempestivi interventi correttivi dell’offerta formativa sono adottati con l’obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della didattica.

A.2 – Proposte

Per migliorare ulteriormente la qualità dei dati raccolti si propone di istituire dal prossimo anno una “Giornata della Qualità della Didattica” durante la quale si possano presentare agli studenti il processo di assicurazione della qualità adottato dall’Ateneo, nonché presentare e discutere pubblicamente i risultati delle rilevazioni precedenti. Questo evento sarebbe l’occasione per illustrare nel dettaglio e sensibilizzare la comunità studentesca sull’importanza della corretta e consapevole compilazione dei questionari di valutazione.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

I risultati dei questionari compilati dagli studenti sul materiale didattico e le attività integrative sono complessivamente buoni e indicativi di un buon equilibrio nell’offerta formativa. In particolare, la domanda sull’adeguatezza del materiale (libri, dispense, audio/video, altro materiale) ottiene un punteggio medio di 8,4, a conferma che gli studenti percepiscono le risorse messe a disposizione come adeguate allo studio della materia. Il risultato tra i non frequentanti è leggermente inferiore, ma resta comunque pari a 8. La domanda sull’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari etc.) ottiene un punteggio medio di 8,5, suggerendo che tali attività sono ritenute utili dagli studenti e di supporto all’apprendimento.

L’analisi dei suggerimenti da parte dei frequentanti mostra che, in alcune materie, soprattutto economiche e statistiche, è maggiore l’esigenza di materiale anticipato (D.21) e di supporto per colmare le lacune nelle conoscenze di base (D.19).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

I dati dell’indagine Almalaurea sui laureati 2024 mostrano che le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento da oltre l’80% degli intervistati.

B.2 - Proposte

NESSUNA

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS attraverso link alle schede di trasparenza dove si riscontra la sostanziale e corretta descrizione dei metodi di verifica delle conoscenze e delle competenze, abilità e capacità acquisite. Si segnala la varietà di prove pratiche previste dai docenti e che includono project work individuali e di gruppo, presentazioni in aula, incontri con gli imprenditori. La prova finale, chiaramente definita nel regolamento del corso e descritta nel quadro B1, valuta le conoscenze teoriche nonché le competenze critiche, operative e di autonomia ed è documentata in modo formale. Da quest'anno, un manuale in inglese illustra agli studenti le modalità di preparazione e di presentazione della tesi di laurea.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'esame delle schede di trasparenza emerge che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano chiaramente definite e complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dalle schede di trasparenza emerge che le modalità d'esame e gli altri accertamenti dell'apprendimento risultano adeguati e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Non ci sono ulteriori criticità. Le criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS, in ordine ai materiali informativi, sono state risolte in modo più che adeguato mediante la preparazione di materiali informativi disponibili sul sito del corso di laurea.

C.2 - Proposte

NESSUNA

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si, le principali aree di criticità e le peculiarità che richiedono attenzione (così come evidenziate dalla CPDS, dall'analisi degli indicatori di Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei dati AlmaLaurea), sono state correttamente identificate. Alcune tra le principali criticità evidenziate sono legate alla vocazione altamente internazionale del corso di laurea (Difficoltà nelle procedure di ammissione degli Studenti Internazionali e conseguente necessità di anticipare le procedure di selezione dal mese di gennaio) e alla rigidità di regole che mal si adattano ad un corso di laurea in inglese con una forte componente docente incardinata all'estero. Il non riconoscimento dell'incardinamento dei docenti americani titolari di insegnamento all'interno del corso di laurea comporta infatti criticità nel

rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti e in quello relativo agli insegnamenti del primo anno, che non possono essere sanate senza compromettere l'internazionalizzazione, uno dei principali punti di forza del corso.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sulle carriere, l'opinione degli studenti e l'occupabilità sono stati analizzati con rigore e hanno costituito la base per le proposte di miglioramento e le azioni correttive intraprese dal Corso di Studi. I dati confermano l'elevata vocazione internazionale del corso, che, oltre a essere erogato interamente in lingua inglese, offre programmi di doppio titolo. L'attrattività internazionale è elevata, con un'alta percentuale di studenti con titolo estero (652.2% nel 2024). La soddisfazione complessiva degli studenti è alta (88.2% dei laureandi) e il tasso di occupazione a un anno è buono (66.7% nel 2024). La regolarità delle carriere mostra segnali incoraggianti, con l'indicatore relativo ai laureati in corso (iC02) in miglioramento (63.3% nel 2024). Il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) rimane invece critico, segnalando la necessità di consolidare il recente reclutamento di docenti o di aggiornare le modalità di calcolo dell'indicatore per poter considerare i docenti internazionali all'interno del computo del rapporto docenti/studenti.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si, gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS si sono rivelati adeguati e pertinenti rispetto alle criticità precedentemente individuate. Le azioni promosse hanno riguardato la predisposizione di diverse guide e manuali per gli studenti, la creazione di una mail istituzionale dedicata per l'assistenza agli studenti e la realizzazione di un video promozionale, l'impegno verso la gestione della corrispondenza proveniente dall'estero, inclusa l'emissione di lettere di pre-accettazione. Il corso ha anche anticipato le procedure di selezione dei candidati a partire da gennaio per l'anno successivo di corso e intrapreso azioni per migliorare il supporto alla mobilità internazionale, per facilitare l'accesso a programmi di scambio, tirocini all'estero e collaborazioni.

Le numerose azioni intraprese rivelano l'alto livello di cooperazione tra Commissione AQ e CCS, con l'obiettivo di preservare elevati standard di qualità accademica, sostenere un ambiente educativo inclusivo e stimolante e delineare un percorso formativo che sappia adattarsi alle sfide di un contesto in evoluzione continua.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, sono presenti nella pagina del corso di laurea numerose nuove guide in inglese tra cui a) Thesis manual, b) Application Manual, c) Double degree application manual e d) Student Manual, tutti disponibili sul sito del corso di laurea. Il sito rende anche disponibile la "GUIDE FOR INTERNATIONAL STUDENTS. Procedures for your first entry in Italy" redatta dal COT. Il potenziamento del materiale informativo in inglese è coerente con quanto suggerito nella SMA 2024.

Il documento SMA 2025 è stato discusso e approvato nella seduta della Commissione AQ del CdS e, successivamente, ratificato dal Consiglio di Corso di Studi il 27/10/2025, secondo le procedure già consolidate negli anni precedenti. Il Consiglio di Corso di Studi del 27/10/2025 ha già discusso e adottato numerose innovazioni in una prospettiva di miglioramento continuo del corso di laurea. Si registrano inoltre progressi anche sul piano dell'orientamento con eventi di Dipartimento che promuovono il corso di laurea a tutti gli studenti delle lauree triennali del SEAS e sul fronte della visibilità internazionale del corso di laurea.

D.2 – Proposte

NESSUNA

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 – Analisi

La SUA del corso magistrale LM49 si distingue per la sua struttura chiara, aggiornata e interamente in inglese, rendendola accessibile agli studenti internazionali e favorendo un contesto multiculturale. In merito alla possibilità di ottenere un doppio titolo, la SUA fornisce riferimenti precisi a bandi, finanziamenti e accordi con le università partner, consentendo così agli studenti di orientarsi in modo consapevole già prima dell'iscrizione al corso di laurea. Questo approccio rafforza l'identità internazionale del corso e ne valorizza le opportunità globali.

E.2 – Proposte

NESSUNA

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

NESSUNA

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-56/Scienze Economiche e Finanziarie	Pietro Pizzuto	Calogero Sabella

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>Un insegnamento sotto la soglia della sufficienza in merito alla soddisfazione complessiva degli studenti.</p> <p>Peggiorata la percentuale dei laureati entro la durata legale normale del corso.</p>	<p>Stabile la positiva valutazione sull'organizzazione del CdS e i rapporti con i docenti in generale.</p> <p>Migliorata la percentuale degli occupati a 1 anno.</p> <p>Migliorata la quota di studenti che dichiarano di aver svolto tirocini curriculari organizzati dal corso di studi.</p>	<p>Comprendere meglio le cause del rallentamento delle carriere e porre in essere le adeguate azioni correttive.</p> <p>Continuare a rafforzare le attività di orientamento, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla laurea in oggetto.</p> <p>Continuare a rafforzare le interlocuzioni con il <i>mondo del lavoro</i>, cercando anche di estendere il numero di convenzioni relative ai tirocini retribuiti.</p>

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa dell'a.a. 2024-25 del Corso di Studi in Scienze Economiche e Finanziarie (LM56) è adeguata alla formazione della figura professionale di analista economico-finanziario che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale.

Dai questionari di valutazione degli studenti, risulta più che buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione complessiva per il Cds. L'indice di qualità del CdS è pari, in media, a 8,2 (item D.12 dei questionari RIDO) su un totale di 10 punti, e risulta abbastanza stabile rispetto l'a.a. precedente (8,5). Analogamente, l'indicatore di riferimento della SMA 2025 (iC25), suggerisce una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS pari all'87,1% (in crescita, rispetto all'83,9% registrato l'a.a. precedente).

Dall'indagine ALMALAUREA, si evince un leggero miglioramento degli indicatori riguardanti la percentuale di studenti che esprime giudizio positivo sul CdS nel suo complesso (87,1% rispetto al 84% registrato l'a.a. precedente), mentre migliora decisamente la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo nello stesso CdS dell'Ateneo (80,5% rispetto al 67,7% registrato l'a.a. precedente).

Il grado di internazionalizzazione è soddisfacente (iC10-iC12). Si registra una riduzione della percentuale di CFU conseguiti all'estero (che tuttavia, è ampiamente superiore ai dati medi dell'area geografica di riferimento e nazionali), mentre continua il miglioramento, della percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) (passati da 5 a 9 in valore assoluto, e in valori percentuali dal 9,2% al 14,1%). Il CdS offre la possibilità di doppio titolo di laurea con l'Università di Dubrovnik (Croazia) e con l'Université de Tunis El Manar (Tunisia). Per potenziare l'attrattività del CdS, l'offerta formativa prevede 12 CFU di tirocini (e/o stage) in linea con le comuni strategie di Ateneo. Nell'offerta formativa corrente non sono stati rilevati consistenti vuoti formativi o duplicazioni.

Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025), emerge un numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a) pari a 64, in costante miglioramento rispetto agli a.a. precedenti (54 nel 2023). Il dato risulta essere discretamente migliore rispetto l'andamento nazionale e ben al di sopra del dato relativo all'area geografica di riferimento (38,6). Dalla SMA 2025, emerge, tuttavia, un quadro non uniforme degli indicatori sulla velocità di carriera. Migliora leggermente il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14) (88% vs. 85,3% rilevato l'anno precedente).

Peggiora sostanzialmente il dato relativo alla percentuale di Laureati entro la durata normale del corso (iC02) (si passa dal 82,5% osservato nel 2023 al 58,3% rilevato nel 2024) — che nel passato Anno Accademico, risultava essere annoverato tra gli indicatori virtuosi del CdS secondo il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in quanto superiore del 20% rispetto al dato dell'area geografica. A tal proposito, si rileva che, la contrazione è osservabile anche nei dati medi di area geografica e nazionali, pur tuttavia con grandezze meno rilevanti (rispettivamente -2 e -4 punti percentuali).

Risultano, invece, in netto miglioramento i dati relativi all'occupazione post-laurea. Come si evince dagli indicatori forniti dall'indagine ALMALAUREA, (in linea con quelli provenienti dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA 2025 – indicatore iC26), continua il miglioramento del tasso di occupazione a 1 anno (79,2) rispetto al dato precedente (78,4).

Migliora sensibilmente anche il dato relativo alla percentuale degli occupati a 3 anni dal Titolo (osservato unicamente dalla SMA 2025 – indicatore iC07, in quanto non più disponibile nell'indagine ALMALAUREA) che passa dall'65,6%, rilevato lo scorso anno, al 84,4% osservato con l'ultima rilevazione. In linea con quanto evidenziato nella precedente relazione, si sottolinea nuovamente, l'inversione di tendenza sostanziale registrata nei dati relativi all'occupazione post-laurea degli ultimi due anni, che verosimilmente risulta essere il risultato degli interventi di rafforzamento delle interlocuzioni con il mondo del lavoro perseguiti dal CdS.

Si segnala, altresì, un netto miglioramento, della percentuale di studenti che hanno svolto tirocini formativi curriculare o lavoro, riconosciuti dal corso di studi di laurea magistrale (dati ALMALAUREA), che passa dal 9,7% al 32,3%, con un incremento significativo della quota relativa ai tirocini curriculare organizzati dal corso di studi e svolti al di fuori dell'Università (si passa dal 9.7% al 16.1%). Tali dati

suggeriscono, verosimilmente, l'efficacia delle azioni messe in atto dal CdS in risposta anche ad alcuni suggerimenti evidenziati nelle precedenti relazioni della scrivente commissione.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica circa la somministrazione dei questionari appare adeguata. Risulta, però, in discesa il grado di partecipazione degli studenti, essendo aumentata la percentuale di "non rispondo" che si attesta, in media, al 25%. Tuttavia, anche nella presente relazione si segnala che la recente riformulazione del quesito D.08 dei questionari RIDO, e la formulazione dei nuovi quesiti D.13, D.14 e D.15 introdotti l'a.a. precedente (dove è prevista la dicitura "SELEZIONARE "NON RISONDO" SE NON PERTINENTE") non permettono la corretta interpretazione dei dati. Al netto di tali quesiti, la percentuale di "non rispondo" sarebbe comunque in aumento rispetto all'anno precedente (17% rispetto al 13% osservato nella passata rilevazione). In linea con le relazioni degli anni precedenti, si rileva come siano ancora necessarie azioni di sensibilizzazione da parte di docenti, rappresentanti degli studenti e associazioni studentesche, al fine di aumentare la percentuale di risposte ed accrescere quindi la base informativa sulla quale valutare la qualità del corso di laurea.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

L'indice medio di sintesi della qualità del CdS è pari a 8,4 (media degli item D.1-D.11 dei questionari RIDO), mentre la valutazione complessiva del corso è pari a 8,2 (item D.12). Entrambi gli indicatori presentano valori abbastanza stabili rispetto a quanto registrato l'a.a. precedente (sebbene in leggera diminuzione), e poiché misurati su una scala 1-10, il risultato può essere, comunque, considerato come molto positivo. Gli item che presentano valori più bassi si confermano quelli relativi alle conoscenze preliminari (D.01), e all'adeguatezza del materiale didattico (D.03) pari rispettivamente a 7,8, e 8,0, che risultano comunque stabili rispetto all'a.a. precedente.

Osservando i punteggi per singolo insegnamento, si nota una complessiva valutazione di livello ottimo. Il 71% degli insegnamenti – 22 su 31 - ha una valutazione sulla soddisfazione complessiva (D.12) che supera il punteggio di 8, mentre si rileva un solo insegnamento con un punteggio inferiore alla sufficienza (Marketing Del Territorio E Del Turismo), che tuttavia, deriva da un numero molto limitato di questionari.

Nel complesso le valutazioni degli insegnamenti sono ottime e stabili rispetto all'a.a. passato. Tuttavia, si ribadisce anche nella presente relazione, che la comparabilità tra gli insegnamenti risulta sempre discutibile, essendo questi erogati in diversi curricula e riferendosi i dati a campioni di studenti differenti.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti sono resi pubblici. È prevista la possibilità, da parte degli utenti, di accedere direttamente ai risultati della rilevazione attraverso le pagine web di ogni singolo docente, sezione “opinione studenti”. Si ritiene, pertanto, adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

A.2 Proposte (max 3):

- Sensibilizzare maggiormente gli studenti sulla rilevanza dei questionari relativi alla loro soddisfazione.
- Utilizzare i risultati dei questionari sulle ottime performance degli insegnamenti per la promozione del CdS.
- Prevedere delle interlocuzioni con i docenti degli insegnamenti interessati da maggiori criticità nella soddisfazione complessiva degli studenti, al fine di comprendere le ragioni e porre in essere le adeguate azioni di miglioramento.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'item di qualità D.03 non presenta particolari criticità risultando in linea con la rilevazione dell'a.a. precedente (8,0). La stabilità risulta confermata anche guardando ai singoli insegnamenti, con il valore più basso che passa da 6,4 a 6,2, e anche in termini di variabilità, dove si passa da un range di valori compreso tra 6,4 e 9,8 a una distribuzione di valori compresi tra 6,2 e 10,0.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In relazione all'item D.08, si rileva un peggioramento della percentuale di “non rispondo” (36,8%) rispetto l'a.a. precedente (30,2%). I risultati sui rispondenti manifestano un buon livello di soddisfazione (8,3), sebbene in diminuzione rispetto all'a.a. precedente. Tuttavia, come indicato in precedenza, la formulazione della domanda non consente di interpretare i dati in modo accurato e si teme che la modifica del quesito avvenuta con delibera del Senato Accademico 12/09/2023 n. 04.04 possa non essere stata sufficiente a invertire la tendenza.

B.1.2 Analisi delle strutture.

L'analisi del grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di strutture suggerisce dei risultati in miglioramento. Si segnala una riconferma del generale miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di aule e dei servizi di biblioteca, e (a differenza delle rilevazioni precedenti) migliorano anche gli indicatori relativi alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, e alle postazioni informatiche.

Dall'indagine ALMALAUREA, infatti, emerge che solo il 9,7% degli studenti intervistati esprime un parere parzialmente negativo ("raramente adeguate") sulla dotazione di aule (in miglioramento rispetto al 13,8% registrato nel precedente a.a.). Il restante 90,3% risulta invece soddisfatto. Analogamente, il giudizio per i servizi di biblioteca è positivo per l'89,3% dei rispondenti, stabile rispetto a quanto registrato nel precedente a.a. (91,0%).

Analogamente, si osserva un netto miglioramento dei risultati riguardanti la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (quali i laboratori) con la percentuale di studenti che esprime un giudizio positivo che passa dal 66,7% all'84,0%). Ugualmente, anche la valutazione delle postazioni informatiche risulta sensibilmente migliorata rispetto a quanto rilevato per l'a.a. precedente (si passa dal 43,8% di studenti che ritengono le postazioni informatiche presenti in numero adeguato, al 52,0% osservato nell'indagine ALMALAUREA corrente). Sia per le attrezzature, che per le postazioni informatiche, si segnala una crescita importante della percentuale di studenti che dichiarano di aver utilizzato i servizi in oggetto (nel primo caso, si passa dal 48,4% all'80,6, mentre nel secondo caso dal 45,0% all'80,6%).

B.2 Proposte (max 3):

- Richiesta di ulteriore miglioramento delle infrastrutture tecnologiche di dotazione delle aule (ad es. postazioni dotate di prese e potenziamento rete wifi);
- Richiesta di ulteriore miglioramento delle postazioni informatiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS attraverso link alle schede di trasparenza dove si riscontra la sostanziale e corretta descrizione dei criteri di valutazione.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'esame delle schede di trasparenza si rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dalle schede di trasparenza si evince che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nessuna criticità.

C.2 Proposte (max 4):

Nessuna proposta.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale si evince che i maggiori problemi evidenziati dai dati e le criticità evidenziate dalla relazione CPDS dell'anno precedente sono state oggetto di attenzione (in particolare, la relazione è stata discussa nel Consiglio di Corso di Studi del 26/05/2025) e, dove possibile, sono stati messi in atto interventi correttivi che in alcuni casi sembra abbiano iniziato a produrre alcuni effetti desiderati.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti, ed occupabilità sono stati correttamente interpretati ed utilizzati. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, si rileva che i valori degli indicatori ANVUR mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I suggerimenti forniti dalla Commissione AQ al CCS sono stati adeguati rispetto le criticità osservate e sono stati tenuti in considerazione dall'organo collegiale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In linea con quanto rilevato nelle due precedenti relazioni, sembra confermata la tendenza alla positiva efficacia delle azioni volte al coordinamento dei programmi degli insegnamenti e per il superamento delle criticità relative a singoli insegnamenti. È evidenza di ciò la conferma delle ottime

valutazioni degli insegnamenti e la conferma della più che buona soddisfazione generale degli studenti in merito al Corso di Studi.

D.2 Proposte (max 4):

Monitoraggio dell'implementazione, da parte del Corso di Studi, delle proposte contenute nella relazione della CPDS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale universitaly.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

E.2 Proposte:

Nessuna. La CPDS non ha riscontrato in genere difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

- Esplorare la possibilità di estendere gli accordi di doppio titolo di laurea con altre Università.
- Esplorare la possibilità di estendere il numero di convenzioni presenti riguardanti i tirocini retribuiti.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-77 - Scienze Economico-Aziendali	Costa Massimo	Alessandro Principato

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
Carico di studio e coordinamento programmi.	Tassi di occupazione post-laurea superiori a quelli di area geografica e a livelli elevati.	Si conferma la necessità di monitorare il carico degli studi, al fine di evitare sforamenti temporali o ripetizioni di argomenti.
Alcune mirate insoddisfazioni studenti su singoli insegnamenti.	Risultati eccellenti e crescenti sul piano degli indicatori di internazionalizzazione.	Si conferma la necessità di stimolare i docenti nell'approntare percorsi, materiali e metodi per gli studenti non frequentanti, soprattutto studenti lavoratori (circa un quarto).
Relativa lentezza nell'acquisizione dei CFU programmati e calo percentuale laureati in corso.	Generale miglioramento del trend della soddisfazione degli studenti rispetto ai corsi erogati.	Interventi di "moral suasion" o approfondimenti su singoli insegnamenti di performance non ottimale - Indagine sulla causa del calo anomalo dei laureati in corso.

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa 2024/25 è costituita da un corso unico articolato in tre curriculum abbastanza differenziati e rispondenti alle esigenze di formazione degli allievi al fine di favorirne l'occupabilità sul mercato del lavoro. Il corso ha confermato il continuo miglioramento e gli ottimi risultati degli anni precedenti. Il suo indice complessivo di qualità si mantiene costante nel tempo. L'offerta formativa 2024-2025 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica di erogazione dei questionari appare ormai standardizzata e coerente con il sostenimento delle prove d'esame. Essi sono infatti compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima della effettuazione degli esami di profitto.

I dati Almalaurea sul tasso di compilazione tra studenti e laureati si mantengono su livelli ottimi. Le risposte alle singole domande, nei rapporti RIDO, appaiono sempre molto elevate. Nel complesso quindi la partecipazione alla rilevazione della qualità appare di ottimo livello.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo 2025 i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione, sia per gli studenti che compilano i questionari, sia per la CPDS che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi del CdS presenta una buona performance, in linea con un percorso pluriennale ormai consolidato. L'indice di qualità tra i frequentanti è attestato su valori quasi sempre sufficienti, al netto di alcuni insegnamenti che saranno oggetto di approfondimento e dialogo, e i cui risultati sono stati portati a conoscenza del coordinatore e del direttore di dipartimento per gli interventi conseguenti. Si richiede, in particolare, una più assidua presenza ai docenti incardinati e, laddove l'intervento didattico fosse sospeso o rinviato, che venga dato opportuno preavviso. Come detto, se adeguatamente gestite, le superiori eccezioni non destano particolari preoccupazioni.

L'analisi del report Almalaurea conferma i giudizi positivi. Nonostante qualche ritardo nell'acquisizione dei CFU, dovuti a una proporzione di carico didattico da affinare, il 70% circa degli studenti chiude i propri studi entro i 26 anni.

Gli avvii di carriera (102) sono in linea con la media degli anni più recenti. Si segnala un calo dei laureati in corso (al 49,4%) su cui è necessario fare qualche approfondimento per capire se si tratta di un fatto episodico o segnale, ancorché debole, di qualche disfunzione sulla quale intervenire.

Hanno frequentato regolarmente più del 50% degli insegnamenti l'84,8% degli studenti, con un lieve calo rispetto all'anno precedente. Questo dato è comunque notevole, se si tiene conto che circa il 25% degli studenti è lavoratore, anche parziale. Hanno ritenuto complessivamente adeguato il carico di studio degli insegnamenti, rispetto alla durata del corso l'86,17% degli studenti, con un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Tutti gli indici di soddisfazione appaiono molto elevati, così come l'utilizzo delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo (postazioni informatiche, altre attrezzature).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive. La pubblicità è quindi del tutto adeguata. Sulle azioni correttive, non sembra inopportuno investire la Commissione CPDS di un ruolo più attivo nella valutazione della qualità del corso e dei suoi insegnamenti, con almeno un incontro pubblico annuale con gli studenti e proposte di deliberare al coordinatore, venendo incontro anche ad una proposta recentemente lanciata dal direttore di Dipartimento a valere per tutti i corsi di studio.

A.2 Proposte (max 3)

- Il percorso di continuo miglioramento realizzato in questi anni non deve nascondere alcune zone d'ombra, manifestatesi però solo su alcuni insegnamenti. Per questi è necessario un intervento mirato, e soprattutto un'analisi conoscitiva per indagare più a fondo sui reali motivi dell'insoddisfazione degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;

Per quanto riguarda il materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti nella RIDO di Ateneo (*item D.03*) sono complessivamente di molto superiori alla sufficienza. È evidente che le nostre indicazioni negli anni passati per migliorare questo aspetto dell'offerta formativa sono state raccolte mediamente dalla docenza. Ma, pur sempre, per i non frequentanti, ci sono ancora margini di miglioramento.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste siano previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (*item D.08*) sono complessivamente buoni con un indice di qualità di 7,9, anche se meno buoni che in passato.

B.1.2 Analisi delle strutture

Sulle strutture disponiamo dei dati Almalaurea. Le valutazioni sono generalmente positive, anche se migliorabili. L'unica struttura con una valutazione positiva inferiore al 50% è, come storicamente rilevato, quella relativa alle postazioni informatiche, comunque apprezzata dal 43,1% degli studenti. La biblioteca è apprezzata dal 91,6% degli studenti, le altre attrezzature per l'84,1%.

B.2 Proposte (max 3):

- Nessuna, se non la verifica di una politica dipartimentale per un miglioramento continuo della connettività.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1.b)

AFFERMATIVO.

La SUA-CdS 2024 riporta tutte le modalità valutative adottate.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un'attenta analisi delle schede di trasparenza non è emersa alcuna criticità. Si segnala, a voler essere molto puntuali, la necessità di emendare quella dell'Economia dell'innovazione, rappresentando che la cd. "Prova in itinere" ivi rappresentata è in realtà una prova finale d'esame anticipata, in maniera quindi più corrispondente alla modalità concreta di svolgimento della stessa. La modalità in parola non presenta alcun rilievo negativo da parte degli studenti, ma la si segnala appena per una maggior chiarezza espositiva nella scheda di insegnamento.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Non si riscontra alcuna incoerenza.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2024 sono stati ampiamente discussi nella C.d.S.-CICS di L-18/LM-77 del 27.02.2025 - Punto O.d.G. - Assicurazione Qualità: Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in presenza dei due membri della CPDS di corso di studio. Le criticità evidenziate nella relazione CPDS 2024 sono state prese in considerazione dal CdS/LM-77.

C.2 Proposte (max 4):

- Il livello di trasparenza delle schede è tale da non richiedere quest'anno alcun intervento.

- **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati rilevati sono mediamente in linea sia con gli atenei di settore non telematici, sia con gli atenei dell'area geografica del Mezzogiorno.

Nettamente migliori della media gli indicatori dell'internazionalizzazione, resta qualche difficoltà nel numero di CFU acquisiti al primo anno, e in genere in altri indicatori dai quali emerge una maggiore selettività del corso rispetto ad altri della stessa classe. Da ciò può derivare anche un minimo scarto sul grado di soddisfazione complessiva. Tuttavia, alla luce dei buoni risultati sul fronte dell'occupabilità, il tratto distintivo del corso non desta particolari preoccupazioni.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. In particolare vengono evidenziati i dati particolarmente positivi relativi alla “Percentuale di laureati entro la durata normale del corso”, al “Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e alla “Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo”.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In merito alle criticità rilevate nella Relazione della CPDS 2024, il CdS è intervenuto con un generale miglioramento delle performance sotto osservazione. Non si è avuto modo, tuttavia, di realizzare l'incontro informale con gli studenti del secondo anno per fare una verifica complessiva della soddisfazione degli stessi. C'è da valutare se questa buona pratica, alla luce dei risultati comunque positivi, vada tralasciata, o se è da mantenere e porre in essere al prossimo anno.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La RIDO ha evidenziato, una parziale risposta agli elementi critici già rilevati da perseguire anche nei prossimi anni. Su qualche insegnamento, tuttavia, sono apparsi elementi critici nuovi, degni quanto meno di attenzione.

D.2 Proposte (max 4):

- Continuare nella verifica delle ragioni di parziale insoddisfazione dei laureati attraverso monitoraggio sugli studenti in corso, anche se i risultati possono pervenire con alcuni inevitabili anni di ritardo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe LM-77 nel portale Universitaly.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito Universitaly.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso magistrale LM-77.

E.2 Proposte: Nessuna

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

Dopo gli interventi degli anni passati può asserirsi che l’obiettivo della coerenza sia conseguito. Non sono previsti a breve interventi sull’offerta formativa. Si segnala, però, il fatto che il Dipartimento è in procinto di attivare un altro corso della medesima classe di laurea magistrale.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall’analisi della SMA condotta dalla Commissione AQ si evince che è in atto un monitoraggio e miglioramento continuo su contenuti e carichi individuali.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Ferma restando la necessità di monitorare con continuità l’insorgenza di eventuali sovrapposizioni di programmi, allo stato non si registrano particolari criticità sul punto.

F.3 Proposte: Nessuna.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti riportano un giudizio positivo (7,7) e con trend leggermente decrescente sul livello complessivo di soddisfazione delle modalità con le quali sono stati svolti gli insegnamenti (item D.12 della RIDO). Detto trend, a nostro avviso, è da attribuire unicamente ad alcuni mirati problemi su specifici insegnamenti, mantenendosi un giudizio di complessiva coerenza tra apprendimento e obiettivi formativi.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-82 - Statistica e Data Science (2235)	Chiara Di Maria	Francesco Paolo Romano

Contributo sintetico alla sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difficoltà con alcune materie mutuate da altri corsi di laurea; ▪ Inadeguatezza delle strutture in termini di garanzia di sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web); ▪ Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R. ▪ Accresciuta internazionalizzazione, grazie al nuovo curriculum in inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi; ▪ Incrementare l'attività di orientamento, soprattutto a favore di studenti stranieri per favorire l'internazionalizzazione; ▪ Potenziare l'offerta di percorsi per facilitare l'inserimento e l'apprendimento degli studenti non provenienti da L-41.

La CPDS del corso di laurea “Statistica e Data Science” è stata nominata in data 12/01/2025 con decreto 66875, approvato nella successiva seduta del CICS del 29/01/2025. Le informazioni relative alla commissione sono disponibili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaedatasience2235/qualita/commissioneParitetica.html>

La commissione ha interagito in modo continuativo con il coordinatore del corso di laurea nel corso dell'anno, sia durante le sedute del CICS, sia in momenti dedicati, per discutere delle criticità relative al CdS e di possibili interventi di miglioramento. La commissione si è poi riunita in data 01/12/2025 per analizzare i documenti (SUA, SMA, relazione del NdV) e iniziare la stesura della relazione finale relativa all'a.a. 2024/2025, e in data 09/12/2025 per concludere la relazione. La commissione ha, inoltre, partecipato alle assemblee con tutte le altre CPDS del dipartimento convocate durante l'anno, al fine di realizzare una relazione coerente e omogenea.

- **Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Statistica e Data Science, corso di nuova istituzione e frutto dell'aggiornamento dell'ordinamento precedente, risulta strutturata in modo coerente con le esigenze emergenti del mercato del lavoro e con l'evoluzione della disciplina. Il corso presenta due curricula, uno in italiano, maggiormente ancorato alla tradizione statistica, e uno in inglese, più orientato agli aspetti computazionali e alla gestione di dati complessi, garantendo così un percorso formativo flessibile e personalizzabile. L'interdisciplinarità, la solidità dei contenuti avanzati in ambito statistico-informatico, la presenza di attività laboratoriali e l'attenzione ai rapporti con il mondo produttivo e con la dimensione internazionale rappresentano elementi di grande valore. Il parere della CPDS sull'offerta formativa è pertanto molto positivo, riconoscendone la qualità, la chiarezza degli obiettivi e la coerenza con le competenze richieste a livello professionale e accademico. Tale parere è in linea con i giudizi prevalentemente positivi espressi dagli studenti, relativamente agli insegnamenti del primo anno, nei questionari RIDO. Si segnala, inoltre, che nella relazione del Nucleo di Valutazione del 28/10/2025 vengono espressi dei pareri sui corsi di laurea di nuova attivazione, tra cui il corso di laurea in esame. Non vengono ravviseate criticità.

Analisi Questionari Almalaurea

Non disponibile poiché il corso di laurea è di nuova istituzione.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

È obbligatorio compilare i questionari RIDO prima di prenotare gli esami, secondo quanto indicato dalla CPDS, oggetto di analisi. La stragrande maggioranza dei docenti ha incoraggiato gli studenti a completare il questionario prima di procedere con la prenotazione dell'esame e ciò si può riscontrare nell'elevato tasso di risposta (circa il 70%) dei questionari RIDO, relativamente agli insegnamenti obbligatori.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I risultati dei questionari RIDO vengono elaborati dal Sistema Informativo di Ateneo (SIA), che fornisce le medie dei voti dati dagli studenti ad ogni item del questionario e la corrispondente percentuale di "non rispondo". La CPDS analizza i risultati assicurandosi che ogni item, per ogni insegnamento, abbia un voto pari o superiore a 6 e segnalando gli insegnamenti per cui ciò non

accade. Le analisi vengono svolte tenendo conto del numero di rispondenti e delle percentuali di "non rispondo".

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sul sito web del corso di studio "Statistica e Data Science" presso l'Università degli Studi di Palermo, (<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaedatascience2315/?pagina=valutazione>) sono accessibili pubblicamente i dati relativi all'anno accademico 2024/2025.

È rilevante notare che tutti i docenti del corso di studio hanno dichiarato la loro disponibilità a rendere pubblici i risultati dell'opinione degli studenti, i quali sono consultabili nelle pagine web istituzionali di ciascun docente. Al fine di incrementare la visibilità dei risultati della valutazione dell'opinione degli studenti e facilitare il loro utilizzo nel contesto del processo di miglioramento, il Consiglio del Corso di Studi organizza annualmente una giornata di confronto tra studenti e docenti. Questo evento ha l'obiettivo di presentare il grado di soddisfazione degli studenti derivante dall'ultima rilevazione e discutere le criticità emerse.

La relazione della CPDS relativa al 2024 è stata discussa nella seduta del CICS L-41 e LM-82/LM-DATA del 29/01/2025.

A.2 Proposte:

1. Discussione Periodica dei Dati RIDO in Consiglio di Corso di Laurea: si suggerisce di introdurre momenti di discussione periodica sui dati derivanti dai questionari RIDO e sui principali suggerimenti riportati nella relazione della CPDS. L'analisi dovrebbe focalizzarsi non solo sui risultati quantitativi, ma anche sulle percezioni emerse da studenti e docenti, per favorire un confronto costruttivo. Ciò permetterebbe di individuare con maggiore precisione le aree di criticità e di ottimizzare le pratiche didattiche, migliorando la qualità dell'offerta formativa.
2. Promozione dell'Utilizzo delle Schede di Trasparenza: si propone di sviluppare un programma di promozione dell'utilizzo delle schede di trasparenza, orientato a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di consultarle regolarmente. Questo può essere fatto mediante workshop interattivi, tutorial online e sessioni di approfondimento, in modo che gli studenti possano comprendere appieno i criteri e le modalità di valutazione ed essere informati sui materiali didattici suggeriti dai docenti. Un uso consapevole delle schede di trasparenza contribuirà a rafforzare la fiducia tra studenti e docenti e a semplificare la compilazione dei questionari RIDO.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, l'indice di qualità relativo ai 9 insegnamenti del primo anno erogati nell'a.a 2024/2025 varia tra un minimo di 4.2 e un massimo di 9.8. Due insegnamenti presentano un voto inferiore a 6. L'indice di qualità medio su tutti gli insegnamenti è pari a 7.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Anche quest'anno, come già avvenuto in passato, emerge il problema dell'elevata frequenza della risposta "Non Rispondo". Questo fenomeno non dipende da una scelta deliberata dello studente di astenersi dal rispondere, ma piuttosto dall'impossibilità di fornire una risposta. Tale difficoltà è spesso legata all'assenza di esercitazioni nella materia o alla confusione dello studente nel distinguere tra lezione ed esercitazione. Gli insegnamenti per cui si riscontra una percentuale di non risposta maggiore sono "Modelli non parametrici", "Modelli Statistici" e "Statistica Bayesiana". In generale, i voti ottenuti sono prevalentemente superiori a 7, con solo due insegnamenti che hanno ottenuto punteggi inferiori a 6.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Non si dispone dei dati relativi alla soddisfazione di studenti e laureandi in merito alle strutture didattiche e alle aule informatiche perché il corso è di nuova istituzione.

B.2 Proposte:

Per migliorare i risultati delle schede RIDO e provare a limitare i voti inferiori a 6 si propongono le seguenti azioni:

1. Chiedere ai docenti di fornire una chiara divisione tra lezioni ed esercitazioni: l'elevata percentuale di "Non rispondo" riscontrata nell'item D.08 è spesso dovuta alla difficoltà degli studenti nel distinguere le ore di lezione frontali da quelle di esercitazione. Si invitano i docenti a dichiarare, in modo chiaro, all'inizio di ogni lezione, se si tratta di una lezione teorica o di una esercitazione. Si suggerisce altresì di rispettare la suddivisione tra ore di esercitazione ed ore di lezione indicata nelle schede di trasparenza.

2. Materiale didattico: si suggerisce un'opera di sensibilizzazione degli studenti alla consultazione delle schede di trasparenza, dove sono indicati i materiali didattici da cui studiare. Per quanto riguarda la componente docente, si suggerisce di fornire del materiale didattico riassuntivo/aggiuntivo come slides, note book, codici per facilitare l'apprendimento della materia. Tale materiale non va visto come fonte esclusiva di apprendimento, ma come un supporto allo studio.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I principi descritti nella SUA-CdS risultano in linea con quanto riportato nelle schede degli insegnamenti specifici per l'anno accademico 2024/2025. L'analisi delle schede didattiche mostra che i metodi di valutazione adottati sono principalmente composti da prove finali, che includono sia prove scritte che di laboratorio, oltre a esami orali. Alcuni insegnamenti prevedono lo sviluppo di un progetto da parte dello studente, tramite lavoro individuale o in gruppo, che viene poi valutato tramite una prova orale. Va inoltre sottolineato che la valutazione avviene su una scala di trentesimi.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con quanto indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti.

C.2 Proposte (max 4):

Nessuna

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Si fa riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, specificando che l'ultima disponibile è quella del 04/10/2025.

D1.1 Nel rapporto di riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Poiché il CdS oggetto di questa relazione è di nuova istituzione, la scheda di monitoraggio annuale presenta molti dati mancanti e i pochi dati disponibili riguardano il numero di immatricolazioni e avvii carriera. Il numero di iscritti è pari a 30 studenti. Non si ravvisano criticità.

D1.2 I dati sulle carriere studenti, opinioni studenti, dati occupabilità, Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Poiché il corso oggetto d'esame è di nuova istituzione, sono presenti solo i dati sulle immatricolazioni degli studenti, che sono stati correttamente interpretati e utilizzati. Nello specifico, la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS fornisce un'analisi degli indicatori attraverso valori di criticità e virtuosità, calcolati mediante il rapporto tra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza.

Non si evidenziano criticità, mentre si possono riscontrare degli indicatori virtuosi come, ad esempio ic05 “Rapporto studenti regolari/docenti”, più basso rispetto ai CdS della stessa tipologia di altri atenei. Ciò significa che c'è un bilanciamento tra docenti e studenti, che pertanto possono essere seguiti in maniera costante e mirata.

I risultati delle schede di valutazione dell'insegnamento (schede RIDO) mostrano una valutazione generalmente positiva, con punteggi alti e bassi percentuali di non risposta. Ecco un commento sui principali aspetti:

1. Conoscenze iniziali adeguate (D.01): Il punteggio medio di 6,9 indica che la maggior parte degli studenti ritiene di avere le conoscenze di base sufficienti per comprendere gli argomenti previsti. La bassa percentuale di non risposta (0,45%) suggerisce che gli studenti hanno trovato il quesito chiaro e rilevante. Si riscontrano solo due insegnamenti con indice di qualità insufficiente.
2. Carico di studio (D.02): Il punteggio di 7,20 riflette un giudizio generalmente positivo riguardo al carico di studio, che è considerato adeguato rispetto ai crediti assegnati. La percentuale di non risposta (3,60%) è anch'essa contenuta, indicando che la domanda è stata ben compresa. Si riscontra un unico insegnamento con giudizio insufficiente.
3. Adeguatezza del materiale didattico (D.03): Con un punteggio di 7,00 il materiale didattico (libri, dispense, materiale audio e video) è generalmente considerato sufficiente per lo studio. La percentuale di non risposta ammonta al 6,4%.
4. Chiarezza delle modalità d'esame (D.04): La chiarezza nelle modalità d'esame ottiene un punteggio di 7,60, con una percentuale di non risposta (2,90%) piuttosto bassa. Questo evidenzia un buon livello di soddisfazione sulla comunicazione degli aspetti relativi agli esami. Nessun insegnamento ha ottenuto insufficienze relativamente a questo aspetto.
5. Rispetto degli orari delle lezioni (D.05): Il punteggio medio di 8,9 indica che gli studenti sono molto soddisfatti del rispetto degli orari di lezione e altre attività didattiche. Tuttavia, la percentuale di non risposta (2,90%) è relativamente alta, il che potrebbe riflettere una variabilità nelle esperienze individuali.
6. Stimolo dell'interesse da parte del docente (D.06): Un punteggio di 8,00 indica che la maggior parte degli studenti apprezza come il docente stimola l'interesse per la disciplina. La percentuale di non risposta (2,90%) suggerisce che alcuni studenti potrebbero non aver trovato

rilevante la domanda o non sono stati in grado di rispondere. Non si riscontrano insufficienze.

7. Chiarezza nell'esposizione degli argomenti (D.07): Con un punteggio di 7,3, gli studenti valutano positivamente la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti. La percentuale di non risposta (2,10%) è bassa, segnalando una buona comprensione della domanda. Si rilevano due insufficienze.
8. Utilità delle attività integrative (D.08): Questo aspetto ha ottenuto un punteggio medio di 7,40, ma la percentuale di non risposta è molto alta (32,10%). Ciò indica che molti studenti non sono in grado di rispondere, perché non è chiara la distinzione tra lezione ed esercitazione.
9. Coerenza con la scheda di trasparenza (D.09): Il punteggio elevato di 8,30 suggerisce che gli studenti ritengono che l'insegnamento sia stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato nel programma. La percentuale di non risposta (12,90%) è relativamente alta, ma il punteggio complessivo rimane positivo. Non si riscontrano insufficienze.
10. Reperibilità del docente (D.10): Il punteggio di 8,8 indica che gli studenti sono estremamente soddisfatti della disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Tuttavia, la percentuale di non risposta (6,40%) è abbastanza alta, probabilmente perché molti studenti non hanno usufruito di ricevimenti con il docente.
11. Interesse per gli argomenti trattati (D.11): Il punteggio di 7,90 riflette un buon livello di interesse verso gli argomenti trattati. La percentuale di non risposta (4,30%) è moderata, suggerendo che la maggior parte degli studenti ha trovato rilevante il contenuto. Si riscontra un'insufficienza.
12. Soddisfazione per il modo in cui è stato svolto l'insegnamento (D.12): Il punteggio di 7,3 indica un buon livello di soddisfazione per il modo in cui sono stati svolti gli insegnamenti del primo anno. Si nota un'unica insufficienza.
13. Uso di metodologie didattiche innovative (D.13): Il quesito ha ricevuto un voto medio di 6,7, a fronte però di una percentuale media di "non rispondo" pari a 68,6, con alcuni insegnamenti che toccano picchi pari all'85%. Ciò suggerisce che la maggior parte dei docenti non abbia ancora integrato metodologie didattiche innovative nel proprio stile di insegnamento.
14. Attività interdisciplinari (D.14): Il punteggio medio è di 7,9, ma, anche per questo quesito, si riscontrano elevati tassi di "non rispondo". Ciò suggerisce che la maggior parte dei docenti non inserisce attività interdisciplinari nel proprio insegnamento.
15. Utilità delle prove intermedie (D.15): Questo quesito ha ottenuto un punteggio di 7,5, ma la percentuale di "non rispondo" è di 72,9. Ciò è dovuto al fatto che la maggior parte degli insegnamenti non prevede prove intermedie, ma solo un esame finale.

In generale, i risultati sono molto positivi, con punteggi alti che indicano un buon livello di soddisfazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli orari, la chiarezza nelle modalità d'esame e la reperibilità del docente. L'unica area che mostra una percentuale significativa di non risposta è quella riguardante le attività didattiche integrative (D.08), suggerendo che molti studenti non le hanno trovate rilevanti o non hanno partecipato.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non è possibile rispondere al quesito in quanto il corso è di nuova istituzione.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non è possibile rispondere al quesito in quanto il corso è di nuova istituzione.

D.2 Proposte:

1. **Potenziamento delle Strutture Didattiche e Tecnologiche.** Si propone di investire nel miglioramento delle strutture didattiche, con un focus particolare sulle aule e sulle attrezzature tecnologiche. Sebbene, rispetto agli anni precedenti, si sia riscontrato un miglioramento generale delle aule informatiche, si suggerisce la manutenzione delle prese elettriche disponibili e l'acquisto di nuove prese, per permettere agli studenti di utilizzare i propri dispositivi elettronici.
2. **Organizzazione di Incontri Periodici di Feedback e Discussione.** Per migliorare il dialogo tra docenti e studenti, si propone di organizzare incontri periodici in cui gli studenti possano esprimere il loro parere sul corso e sugli insegnamenti ricevuti. Questi incontri potrebbero essere strutturati in modo da consentire ai docenti di raccogliere feedback costruttivi su come migliorare le metodologie didattiche, la chiarezza della comunicazione e l'adeguatezza dei materiali didattici. In questo modo, la comunicazione diventerebbe più bidirezionale, creando un ambiente di apprendimento più aperto e partecipativo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale Universitaly.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

E.2 Proposte:

- Nessuna. La CPDS non ha incontrato, in genere, difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Sviluppo di una piattaforma per la ricerca di tirocini. Si propone di sviluppare una piattaforma per la ricerca dei tirocini, in modo da facilitare la scelta da parte degli studenti del secondo anno, che riscontrano spesso difficoltà nel trovare una struttura adeguata e intraprendere un percorso coerente con il CdS.

F2. Potenziamento dei percorsi per gli studenti non provenienti da L-41. Si suggerisce di potenziare l'offerta di percorsi per gli immatricolati non provenienti dal corso di laurea L-41, sia in termini contenutistici, aumentando il numero di argomenti trattati, sia incrementando il numero di ore dedicate a ciascun percorso. Ciò consentirebbe agli studenti che non hanno un background in statistica di colmare le lacune ed essere pronti ad affrontare lo studio delle materie del primo anno, rendendo più rapido e semplice il conseguimento del titolo finale.

F.3. Miglioramento del Supporto per la Mobilità Internazionale. Per arricchire ulteriormente l'esperienza formativa, si propone di incentivare la mobilità internazionale degli studenti, facilitando l'accesso a programmi di scambio, tirocini all'estero e collaborazioni con università internazionali. Un maggiore supporto amministrativo e accademico per la mobilità potrebbe aiutare gli studenti a cogliere queste opportunità, arricchendo il loro percorso formativo con esperienze internazionali che ne migliorano le competenze linguistiche, culturali e professionali. Si suggerisce anche l'ampliamento dell'offerta di mete estere, con piani di studi compatibili con quello del CdS.